

Valutazione didattica a.a. 03/04
ATENEIO

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione
Nucleo di Valutazione

Indice

Indice	1
Indice Tabelle	3
Indice Figure	4
Indice Figure	4
Allegati.....	4
Introduzione	5
La metodologia di rilevazione	5
Il questionario.....	5
I modi di frequentare.....	5
La valutazione del corso	5
L'organizzazione del corso di studi.....	5
Le infrastrutture	6
L'organizzazione dell'insegnamento.....	6
Le lezioni.....	6
I docenti.....	7
Le determinanti della soddisfazione complessiva degli studenti	7
Valutazione didattica a.a. 03/04	8
Gli obiettivi dell'indagine	8
Il questionario.....	8
Distribuzione e raccolta dei questionari.....	8
Presentazione e diffusione dei risultati	9
La metodologia.....	10
Definizioni.....	10
I dati	10
Grado di copertura dell'indagine.....	11
Profilo degli studenti frequentanti.....	12
Valutazione del corso	22
Organizzazione del corso di studi.....	22
Le infrastrutture	23
Organizzazione dell'insegnamento.....	24
Attività didattiche e di studio	27
La frequenza	27
Le lezioni.....	28
I Docenti.....	31
Interesse e soddisfazione.....	33
Analisi di correlazione	34
Valutazione del corso secondo il numero di studenti presenti.....	36
Analisi storica.....	39
Allegati 1 – Il questionario	41

Indice Tabelle

Tab. 1 – Questionari raccolti.....	11
Tab. 2– Grado di copertura dell’indagine 2003/04 (corsi pre-riforma).....	11
Tab. 3– Grado di copertura dell’indagine 2003/04 (corsi post-riforma)	11
Tab. 4– Tasso di risposta: numero di questionari raccolti sul numero di studenti presenti in aula al momento della rilevazione.....	12
Tab. 5– Distribuzione delle classi per numero di studenti presenti e per Facoltà (percentuali di riga)	12
Tab. 6– Distribuzione delle classi per numero di studenti presenti e per Facoltà (percentuali di colonna).....	12
Tab. 7– Distribuzione della domanda “Il numero di studenti presenti oggi corrisponde, in media, a quello presente in aula a tutte le lezioni svolte di questo insegnamento?” per Facoltà	13
Tab. 8– Tasso di frequenza per Facoltà.....	13
Tab. 9– Distribuzione degli studenti frequentanti e iscritti per sesso e corso di studi.....	14
Tab. 10– Distribuzione degli studenti frequentanti e iscritti per classi di età e corso di studi, a.a. 03/04	15
Tab. 11– Distribuzione degli studenti frequentanti e iscritti per classi di età e corso di studi, a.a. 02/03	15
Tab. 12– Studenti iscritti e frequentanti per classe di età, sesso e Facoltà (composizione percentuale per classe di età e sesso).....	16
Tab. 13– Distribuzione degli studenti frequentanti e iscritti per provenienza scolastica e corso di studi (composizione percentuale per tipo di scuola)	16
Tab. 14 – Studenti iscritti e frequentanti per Facoltà e anni di iscrizione (composizione percentuale per anni di iscrizione)	18
Tab. 15 – Studenti iscritti e frequentanti per Facoltà e tipo iscrizione (composizione percentuale per tipo iscrizione)	18
Tab. 16 – Medie esami dei rispondenti secondo gli anni di permanenza e la Facoltà	18
Tab. 17 – Percorso effettuato dai rispondenti per facoltà e anni di permanenza all’università.....	19
Tab. 18 – Le abitudini dei frequentanti: il domicilio.....	20
Tab. 19 – Distribuzione delle risposte alla domanda “Frequenti assiduamente?” per Facoltà e domicilio	20
Tab. 20– Studenti frequentanti secondo il domicilio per Facoltà e anni di permanenza.....	20
Tab. 21– Studenti frequentanti per Facoltà e impegno di lavoro.....	20
Tab. 22– Studenti frequentanti secondo il lavoro e gli anni di permanenza.....	21
Tab. 23 – La frequenza e il lavoro.....	21
Tab. 24– Valutazione dell’organizzazione del corso di studi (IVP) per Facoltà.....	23
Tab. 25– Valutazione delle infrastrutture (IVP).....	24
Tab. 26– Organizzazione di questo insegnamento (IVP)	25
Tab. 27 – Consultazione guide.....	25
Tab. 28– La didattica e lo studio (IVP)	26
Tab. 29 – Informazioni sulle modalità di svolgimento degli esami	26
Tab. 30– Le lezioni: la frequenza (IP).....	28
Tab. 31 – Valutazione delle lezioni per Facoltà (IVP).....	29
Tab. 32 – Valutazione delle lezioni per Facoltà (IVP).....	29
Tab. 33 – Distribuzione delle risposte alla domanda “Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?” per Facoltà e tipologia di iscrizione.....	30
Tab. 34– Attività didattiche e di studio: i Docenti (IVP)	32
Tab. 35 – Interesse e soddisfazione (IVP)	33
Tab. 36 – Valutazione dell’insegnamento secondo il numero di studenti presenti (Facoltà: Architettura, Farmacia, Giurisprudenza, Interfacoltà)	37
Tab. 37 – Valutazione dell’insegnamento secondo il numero di studenti presenti (Facoltà: Scienze, Veterinaria, Scuole di specializzazione)	38

Indice Figure

Figura 1- Organizzazione del corso di studi	22
Figura 2 – Valutazione delle strutture (IVP).....	23
Figura 3 – Organizzazione dell’insegnamento: rappresentazione dell’IVP	24
Figura 4– La frequenza: indice di partecipazione	27
Figura 5 – Le lezioni: i contenuti (IVP).....	28
Figura 6- Attività didattiche e di studio: i Docenti (IVP).....	31
Figura 7 – Interesse e soddisfazione (IVP).....	33
Figura 8 – Analisi di correlazione	35
Figura 9 – Andamento delle valutazioni secondo i numero degli studenti presenti al momento della rilevazione	36

Allegati

Allegati 1 – Il questionario	41
------------------------------------	----

INTRODUZIONE

La metodologia di rilevazione

La metodologia di rilevazione dei dati si sta stabilizzando e le tecniche utilizzate si vanno standardizzando. Il risultato positivo è visibile e si misura in termini di ampliamento del collettivo degli studenti/frequentanti osservati, di incremento dei questionari raccolti, di possibilità di svolgere analisi comparate in chiave diacronica (a livello di ateneo, di facoltà, di singolo corso). Quest'ultimo aspetto è essenziale, sia per avere un monitoraggio dell'evoluzione dello scenario d'ateneo, sia per avere un feedback delle azioni di innovazione didattica e delle misure adottate per implementare raccomandazioni espresse negli anni passati dal NVA. Il Nucleo intende studiare misure finalizzate a incrementare ulteriormente il grado di copertura dell'indagine, soprattutto nella facoltà di Giurisprudenza. In quest'ottica, appare adeguata la scelta di modificare la tecnica di somministrazione, procedendo alla distribuzione e raccolta dei questionari con personale interno.

Il questionario

Per poter proseguire sulla strada dell'analisi comparata è opportuno che l'impianto del questionario non sia modificato. Si può tuttavia studiare l'inserimento di un numero limitato di domande (aggiuntive e non sostitutive) che permettano agli studenti di auto-classificarsi secondo tipologie finalizzate ad approfondire e raffinare l'analisi della valutazione. Anche per questo aspetto il Nucleo intende inoltre studiare la fattibilità dell'inserimento di domande finalizzate a costruire le nuove possibili tipologie di analisi, quali ad esempio:

- studenti iscritti a nuovi ordinamenti, trasferiti da vecchi ordinamenti, iscritti a vecchi ordinamenti;
- studenti residenti, trasferiti o pendolari;
- studenti decisi o incerti sul futuro di studio;
- studenti che frequentano molti o pochi corsi.

I modi di frequentare

Le indicazioni relative ai modi di frequentare nelle diverse facoltà dell'ateneo e all'attuale diffusa tendenza a una frequenza assidua delle lezioni appaiono in linea con le tendenze rilevate a livello nazionale dalle più recenti indagini Euro Student e Alma Laurea, che segnalano una quota più ampia, rispetto al passato, di studenti che frequentano con regolarità le lezioni e la crescita del tempo medio utilizzato nel seguire le lezioni. Questa circostanza, pur tendenziale, è un indicatore di affidabilità dei dati raccolti.

La valutazione del corso

I giudizi espressi tendono a mostrare, una soddisfazione diffusa fra gli studenti: nella maggior parte dei casi l'indicatore utilizzato assume un valore molto alto, espressione di un giudizio largamente positivo. Si tratta di un risultato importante che non deve, tuttavia, far dimenticare l'esistenza di un'area di insoddisfazione quasi sempre non marginale, anche se minoritaria. L'esistenza di quest'area emerge in relazione a quasi tutti temi presi in esame, con dimensioni in alcuni casi limitate (10-15%), in altri piuttosto consistenti (20-50%). L'esistenza di un'area marginale di insoddisfazione è "fisiologica" e appare, in definitiva, un segnale di verosimiglianza del risultato. Quando l'area diventa consistente, coinvolgendo un terzo e più della popolazione studentesca, non si può più parlare di dimensione fisiologica della vita di facoltà o d'ateneo e occorre adottare misure specifiche di intervento.

L'organizzazione del corso di studi

I giudizi fanno emergere un'area consistente di insoddisfazione (fra il 30% e il 40% a Giurisprudenza e a Scienze, fra il 20% e il 30% a Farmacia e a Veterinaria, quasi al 50% ad Architettura). I valori dell'IVP

segnalano che, se il “carico di lavoro” per lo studio è gravoso per tutti, per un certo numero di studenti lo è a livelli inaccettabili. Per questi studenti è utile approfondire l’analisi per scoprire se esistono delle circostanze – fra quelle analizzate – che incidono particolarmente sul giudizio complessivo.

Nel confronto con l’anno precedente, l’area del “disagio” appare in riduzione: se il dato venisse confermato nel futuro, se ne ricaverebbe l’indicazione di un progressivo adattamento alla nuova organizzazione degli studi e dei ritmi di apprendimento creatasi dopo la riforma dell’offerta didattica. Nelle prossime edizioni saranno introdotti nuovi indicatori volti a rilevare le differenze di valutazione distinguendo due gruppi di studenti: quelli che hanno dichiarato accettabile il carico complessivo di lavoro e quelli che hanno espresso un giudizio contrario.

Le infrastrutture

La situazione nelle facoltà di Architettura e Veterinaria appare meno buona delle altre facoltà, in particolare, praticamente uno studente di Architettura ogni due ritiene aule, locali di studio e attrezzature didattiche non adeguate ai bisogni della frequenza e dello studio. Questo dato è reso problematico da un peggioramento del giudizio rispetto all’anno precedente, in controtendenza rispetto al risultato medio dell’ateneo.

L’organizzazione dell’insegnamento

Si registra un peggioramento del giudizio a Giurisprudenza, pur in un ambito di prevalente soddisfazione. L’oscillazione può essere determinata, almeno in parte, dall’allargamento della base studentesca osservata ed è pertanto prematuro trarre conclusioni.

Viene rilevata un’ampia area di insoddisfazione in relazione alla possibilità di preparare gli esami in parallelo alle lezioni: in questo caso, la percentuale degli studenti in difficoltà oscilla da un rilevante 40% a un preoccupante 70%; quest’ultimo dato, relativo a Giurisprudenza, è in parte spiegabile (ma solo in parte!) con la particolare composizione della popolazione studentesca di questa facoltà. In generale, questa circostanza contribuisce a spiegare la valutazione complessiva sul “carico di lavoro” degli studenti e appare collegata anche alla scarsa soddisfazione per la disponibilità di prove intermedie (6d).

Emergono infine difficoltà persistenti in relazione alla programmazione degli appelli: sono soprattutto gli studenti di Architettura e di Scienze a mostrare disagio, anche se la situazione appare in miglioramento rispetto all’anno precedente. Si tratta di un aspetto di funzionamento sul quale le facoltà mettono in gioco la loro immagine ed è pertanto importante porre un particolare impegno per venire incontro ai bisogni degli studenti, in termini sia di pianificazione dei tempi che di disponibilità dell’informazione (= trasparenza). Il Nucleo raccomanda di tenere sotto osservazione i fattori organizzativi dell’insegnamento nella facoltà di Giurisprudenza; al tempo stesso saranno poste in essere strategie volte ad aumentare il numero di intervistati, in quanto l’incremento del numero di casi osservati depotenzia l’effetto delle possibili oscillazioni sul risultato della valutazione. Il Nucleo raccomanda, inoltre, ai docenti di prevedere, ove possibile organizzativamente e ove compatibile con i contenuti del corso, prove intermedie, esercitazioni, ecc. che agevolino la regolare progressione negli studi.

Le lezioni

La percentuale di studenti che ritengono inadeguate le conoscenze preliminari per l’apprendimento ottimale dei contenuti di un corso oscilla (con l’eccezione delle scuole di specializzazione) intorno al 25-35% dei totali di Facoltà. Si tratta di quote non marginali di studenti che dichiarano condizioni individuali di apprendimento non ottimali. Due circostanze consigliano di tenere il fenomeno sotto osservazione: in primo luogo, sono soprattutto gli studenti dei primi anni a manifestare le maggiori difficoltà e tale circostanza ha probabilmente una ricaduta diretta sul ritardo nella progressione degli studi e sullo sviluppo della propensione all’abbandono; in secondo luogo, l’ateneo ha avviato in anni recenti importanti progetti orientati alle attività di tutorato, un servizio che dovrebbe fornire un supporto specifico in casi come questo. Il Nucleo ritiene che approfondimenti ad hoc su questi temi, in particolare sul servizio di tutorato e sulle relative modalità di erogazione.

I docenti

Le posizioni espresse dagli studenti sono ampiamente positive, anche se emergono sacche di insoddisfazione tutt'altro che marginali ad Architettura (circa il 30% degli studenti), mentre a Giurisprudenza la valutazione positiva vede ribaltato il trend al miglioramento rispetto all'anno precedente. Un risultato positivo può essere "speso" e adeguatamente valorizzato nelle campagne di promozione dell'ateneo e delle facoltà in cui si rileva la situazione migliore.

Le determinanti della soddisfazione complessiva degli studenti

Fra quelli sottoposti a valutazione, i fattori che appaiono influire più degli altri sull'espressione di un giudizio complessivamente positivo riguardano in particolare i seguenti aspetti del corso: buona strutturazione del corso; corrispondenza fra obiettivi formativi e contenuti; percezione di un valore aggiunto dato dall'aver frequentato. Inoltre, mostrano di avere una particolare rilevanza due caratteristiche dei docenti: la chiarezza nell'esposizione; la capacità di motivare gli studenti allo studio della materia. "Saper insegnare" e "saper motivare" si confermano quindi – insieme al sapere scientifico - gli aspetti caratterizzanti della professionalità docente nel giudizio degli studenti. Anche tale aspetto può essere adeguatamente "speso" nella comunicazione esterna dell'ateneo verso gli studenti e le loro famiglie.

I fattori che non influiscono sulla soddisfazione complessiva del corso sembrano rimandare invece, prevalentemente, ad aspetti organizzativi della didattica, quali: le mancate sostituzioni di un docente assente o l'informazione tempestiva sulle date degli esami. Su tali aspetti, comunque, non è difficile mettere in campo misure correttive, tanto più che il problema tende a presentarsi in casi circoscritti. Più complesso invece il tema dell'impossibilità di preparare gli esami in parallelo alla frequenza di un corso, che, pur non influenzando sulla soddisfazione complessiva, rimane un elemento importante su cui riflettere in quanto da questo dipende sicuramente la durata degli studi: indicatore utilizzato nel modello teorico di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario. In questo caso è in discussione la sostenibilità generale del carico di lavoro dato dagli studi universitari, un tema sul quale molto si è dibattuto a partire dall'avvio della riforma dell'offerta formativa e sul quale, nell'impossibilità di dare risposte definitive, si raccomanda di continuare un attento monitoraggio sia della performance degli studenti, sia dei giudizi da essi espressi.

Valutazione didattica a.a. 03/04

Gli obiettivi dell'indagine

La prima indagine risale all'anno accademico 1999/00. Da quella prima edizione gli obiettivi sono stati sempre incentrati sul miglioramento del disegno dell'indagine, e sull'aumento del grado di copertura. Da pochi insegnamenti valutati del 1998/99 si è giunti nel 2003/04 ad avere un grado di copertura a livello di ateneo per le lauree triennali, specialistiche e specialistiche a ciclo unico (dal 200/05 magistrali) pari al 72%. Inoltre da 860 questionari raccolti nel 1999/00 si sono raggiunti i 10.735 nel 2003/04.

Anche se ci sono ancora margini di lavoro per poter raggiungere traguardi sempre più alti, gli obiettivi ora sono rivolti all'analisi temporale dei risultati, alla loro diffusione e in particolare all'attenzione che gli Organi Accademici dedicano al riesame degli stessi.

Il questionario

Al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, il questionario nell'anno 2003/04 non ha subito variazioni.

E' rimasta invariata anche la metodologia di informazione, distribuzione e raccolta dei moduli: all'inizio di ogni anno accademico, prima dell'avvio delle lezioni, il Presidente del NVA comunica ufficialmente a tutti i Presidi di Facoltà e i Presidenti delle classi e ai singoli Docenti la metodologia di rilevazione che verrà attuata per l'anno in corso. Pertanto i Docenti, opportunamente informati sulle modalità di rilevazione, non vengono contattati al momento della stessa in quanto il protocollo prevede che la rilevazione venga effettuata senza un accordo preventivo. Solo in casi eccezionali, come ad esempio assenza totale degli studenti dovuta a particolari cause, oppure svolgimento di prove intermedie, ecc. può essere concordata con il Docente la data per la rilevazione.

Il questionario, rigorosamente anonimo, si articola in sette sezioni (Allegato n.1), le prime due raccolgono dati oggettivi e le altre dati soggettivi, ossia quelli che esprimono giudizi di valore:

1. informazioni relative all'insegnamento oggetto di rilevazione;
2. dati personali;
3. organizzazione del corso di studi;
4. infrastrutture;
5. organizzazione dell'insegnamento rilevato;
6. attività didattiche e di studio;
7. interesse e soddisfazione.

Nella seconda sezione rimane anche la domanda, "quest'anno hai già compilato il presente questionario per altri insegnamenti?", che consente di individuare il collettivo dei frequentanti e di delineare i tratti caratterizzanti rispetto alle variabili strutturali previste nel questionario.

Distribuzione e raccolta dei questionari

La distribuzione e la raccolta sono state effettuate per il 2003/04 dalla stessa società interinale con la quale l'Ateneo ha un rapporto di collaborazione da alcuni anni.

Questi fasi si articolano secondo il seguente protocollo:

1. identificazione di tutte le attività formative da monitorare (si è scelto di rilevare i singoli moduli);
2. raccolta di tutti gli orari delle lezioni;
3. pianificazione delle rilevazioni tramite l'individuazione della data di somministrazione, che avviene intorno ai $\frac{3}{4}$ del corso, a prescindere dalla durata che può essere quadrimestrale, trimestrale, semestrale o annuale;
4. visita in classe senza accordo preventivo con il docente;

5. diffusione delle informazioni necessarie per la compilazione del questionario;
6. distribuzione dei questionari agli studenti presenti in aula;
7. compilazione, da parte del rilevatore, della scheda-insegnamento.

Inoltre come regola generale le rilevazioni non debbono essere effettuate durante seminari, esami, ecc. e debbono essere svolte in un'unica seduta. Per ogni rilevazione effettuata l'operatore deve compilare la scheda sottostante, che permette di ricavare una serie di indicatori importanti e di certificare e controllare l'intero processo.

Codice insegnamento/modulo e descrizione:

Durata: trimestrale semestrale annuale

Aula:

Nome del docente titolare:

Nome del docente presente:

	<i>Codici dei corsi di laurea</i>	<i>Numero di studenti presenti</i>	<i>Numero di crediti</i>	<i>Anno di corso</i>
1:				
2:				
3:				
4:				
5:				

Nome di uno studente:

Nome del rilevatore:

Data e ora di rilevazione:

Al termine della distribuzione dei moduli e della compilazione della scheda-insegnamento il rilevatore provvede a:

1. raccogliere tutti i questionari distribuiti;
2. inserire in una busta chiusa i moduli raccolti insieme alla scheda-insegnamento;
3. certificare l'avvenuta rilevazione attraverso la firma sui lembi della busta del Docente presente, di uno studente volontario e dello stesso rilevatore.

Le buste, una volta sigillate e siglate, vengono raccolte nella sede della società e, in due diversi momenti (inizio febbraio e fine giugno), vengono inviate alla ditta deputata all'acquisizione dei dati tramite il lettore ottico.

Al termine di questa fase, i dati vengono trasmessi all'ufficio di supporto al NVA che provvede al loro controllo di qualità, alle elaborazioni statistiche e alla stesura del rapporto.

Presentazione e diffusione dei risultati

Anche la struttura del rapporto rimane invariata rispetto all'indagine del 2002/03, due sono le parti principali la prima riguarda l'analisi per Facoltà e la seconda l'analisi per singolo CdS; seguire, la relazione sulle scuole di specializzazione.

La massima diffusione dei risultati di questa indagine è un obiettivo rilevante. Pertanto il rapporto sarà dapprima distribuito ai vari Organi e si procederà poi ad una presentazione ufficiale con una tavola rotonda alla quale partecipano Rettore, Direttore Amministrativo, Presidi di Facoltà, Presidenti di Classe, responsabili dei progetti CampusOne e Certificazione di qualità, e rappresentanti degli studenti nei vari organi dell'Ateneo, con il principale scopo di illustrare le note metodologiche di lettura dei dati pubblicati e discutere i risultati

Ai Presidi di Facoltà vengono trasmesse le schede dei singoli docenti nelle quali sono riportate le distribuzioni di frequenza per ciascuna domanda prevista nel questionario. La scheda viene in seguito inviata al docente interessato se il numero di questionari raccolti è superiore alle 4 unità.

Nell'ambito del progetto di Certificazione è stato definito un panel di indicatori per il monitoraggio della qualità della didattica, per cui i dati opportunamente elaborati vengono inviati al Responsabile operativo che provvede all'inserimento nel relativo processo di valutazione.

Nell'anno 2002/03 il Nucleo si è fatto promotore di incontri bilaterali con ciascuna Facoltà con lo scopo di esaminare a fondo le singole realtà. Alcuni incontri sono stati effettuati in sede di commissione didattica e consiglio di Facoltà, altri solo con i Presidi di Facoltà.

Questi momenti di confronto sono molto positivi ed è pertanto auspicabile proseguire in questa direzione, soprattutto per valutare le strategie di miglioramento da mettere in atto sia a livello di singolo insegnamento che di corso di studi e, più in generale, di Ateneo.

La metodologia

I dati sono stati sottoposti ad un controllo di qualità. Poiché è stato rilevato, attraverso le schede-insegnamento, il numero di studenti presenti e i rispettivi corsi di studio di iscrizione, è stato possibile effettuare un controllo incrociato sulle variabili corso di laurea e sede universitaria di iscrizione. In particolare su queste due variabili si è potuto intervenire imputando il codice nel caso di dati mancanti o riattribuendo il giusto valore in caso di errori. Nel caso di doppia marcatura, evidenziata attraverso un particolare codice, è stato possibile procedere sempre con la correzione manuale.

La rilevazione del numero di studenti presenti ha permesso di determinare il tasso di risposta. Avendo riscontrato che la soglia minima era del 97,1% tutti i questionari raccolti sono stati considerati validi per le elaborazioni, anche se in molti casi gli studenti presenti in aula erano meno di 5.

D'altra parte occorre tener presente la dimensione dell'Ateneo di Camerino che, combinandosi in molti corsi di laurea "scientifici" con un basso numero di iscritti anche a livello nazionale, si traduce in pochi frequentanti.

Definizioni

In questo capitolo vengono date alcune definizioni per facilitare la lettura del documento. Per classe si intende l'unità di rilevazione; per collettivo il numero di studenti frequentanti individuati tramite la risposta "No" alla domanda "quest'anno hai già compilato il presente questionario per altri insegnamenti?".

Per le variabili strutturali si è proceduto al confronto tra il campione (inteso come collettivo dei frequentanti) e la relativa popolazione 2003/04, che per esigenze di lavoro è riferita al 15 ottobre 2004. L'estrazione è stata curata dal personale dell'ufficio di supporto al NVA.

FACOLTÀ	ISCRITTI TOTALI (FONTE A.A.D. 31 OTTOBRE 2004)	ISCRITTI (FONTE U.S. AL NVA 15 OTTOBRE 2004)
Architettura	1054	1039
Farmacia	1099	1098
Interfacoltà	210	207
Giurisprudenza	5290	5095
Scienze	1758	1671
Veterinaria	575	569
Scuole di specializzazione	249	245
TOTALE	10235	9924

Sono corsi Interfacoltà quelli di Biotecnologie, Bioinformatica e Tecnologie per il restauro e i beni culturali (cls 41); le Scuole di specializzazione sono: Diritto Civile, Farmacia ospedaliera e Biochimica e chimica clinica.

I dati

Nel 2003/04 le attività monitorate sono state 988 attraverso 946 rilevazioni per un totale di questionari raccolti pari a 10.735, con un incremento rispetto al 2002/03 del 25% (Tab. 1).

Tab. 1 – Questionari raccolti

FACOLTÀ	Questionari raccolti		
	02/03	03/04	Variazione %
	n	n	
Architettura*	1936	2206	13,4
Farmacia*	913	1310	43,5
Giurisprudenza	574	845	47,2
Interfacoltà*	405	525	29,6
Scienze*	3410	3963	16,2
Veterinaria*	1185	1326	11,9
Scuole di specializzazione*	157	560	256,7
Totale	8580	10735	25,1

* I corsi hanno la frequenza obbligatoria almeno per una parte delle attività formative previste

Grado di copertura dell'indagine

Occorre sottolineare la grande variabilità riscontrata nella programmazione didattica, non solo a livello di Facoltà, ma anche dei singoli corsi di studio. Diversi sono i periodi didattici, annuali, semestrali, quadrimestrali e trimestrali. Inoltre la durata dei corsi cambia anche in relazione alla tipologia delle attività, per esempio le attività libere in alcune Facoltà sono concentrate in un periodo piuttosto breve. Quindi, le variabili che debbono essere tenute sotto controllo per la pianificazione delle rilevazioni sono molte ed è difficile riuscire a poter coprire l'intera offerta formativa attiva nell'anno accademico. L'analisi del grado di copertura è stata differenziata per tipologia di corso, cioè distinguendo tra i corsi pre-riforma e quelli post-riforma (Tabb. 2, 3)). Per questi ultimi le attività didattiche valutate sono state il 72% di quelle attive, considerando come unità di rilevazione il singolo modulo (laddove le attività didattiche sono organizzate in corsi pluri-modulari tenuti da docenti diversi) valore influenzato negativamente dal grado di copertura della Facoltà di Giurisprudenza.

Tab. 2– Grado di copertura dell'indagine 2003/04 (corsi pre-riforma)

FACOLTÀ	Grado di copertura per Facoltà: CdS pre-riforma					
	MODULI			INSEGNAMENTI		
	Attivi	Rilevati	Copertura moduli	Attivi	Rilevati	Copertura insegnamenti
Architettura	15	12	80,0	11	10	90,9
Farmacia	2	1	50,0	2	1	50,0
Giurisprudenza	41	19	46,3	41	18	43,9
Scienze	7	6	85,7	7	6	85,7
Veterinaria	21	13	61,9	13	9	69,2
<i>Ateneo</i>	<i>86</i>	<i>51</i>	<i>59,3</i>	<i>74</i>	<i>44</i>	<i>59,5</i>

Tab. 3– Grado di copertura dell'indagine 2003/04 (corsi post-riforma)

FACOLTÀ	Grado di copertura per Facoltà: CdS post-riforma									
	MODULI					INSEGNAMENTI				
	Attivi	Rilevati	Copertura	Rilevati in teledidattica	Copertura teledidattica	Attivi	Rilevati	Copertura	Rilevati in teledidattica	Copertura teledidattica
Architettura	105	83	79,0			76	67	88,2		
Farmacia	118	92	78,0			108	83	76,9		
Giurisprudenza	75	30	40,0			75	30	40,0		
Interfacoltà	78	59	75,6			66	55	83,3		
Scienze	512	371	72,5	168	66,4	417	315	75,5	146	68,9
Veterinaria	114	86	75,4			64	52	81,3		
Totale complessivo	1002	721	72,0	168	66,4	806	602	74,7	146	68,9
Scuole di specializzazione	64	48	75,0							

Il numero di questionari raccolti è pari a 10735 (di cui 812 di studenti che hanno seguito i corsi in teledidattica per la sola Facoltà di Scienze) con un incremento del 25,1% rispetto all'anno 2002/03; il tasso di risposta, dato come rapporto tra studenti presenti e schede raccolte, registrato in questa indagine è pari al 98,4% (Tab. 4).

Tab. 4– Tasso di risposta: numero di questionari raccolti sul numero di studenti presenti in aula al momento della rilevazione

FACOLTÀ	ANNO 2003/04			ANNO 2002/03	VARIAZIONE %
	QUESTIONARI RACCOLTI	STUDENTI PRESENTI	TASSO DI RISPOSTA	QUESTIONARI RACCOLTI	
Architettura	2206	2254	97,9	1936	13,4
Farmacia	1310	1322	99,1	913	43,5
Giurisprudenza	845	870	97,1	574	47,2
Interfacoltà	525	525	100,0	405	29,6
Scienze	3963	4048	97,9	3410	16,2
Veterinaria	1326	1328	99,8	1185	11,9
Scuole di specializzazione	560	561	99,8	157	256,7
Ateneo	10735	10908	98,4	8580	25,1

Come già accennato all'inizio di questo rapporto, l'Università di Camerino è un piccolo Ateneo pertanto è abbastanza scontato trovare in molti casi un numero piuttosto basso di studenti a lezione. In particolare la Facoltà di Scienze è quella con un più alto numero di classi piccole. Naturalmente la crisi segnalata anche a livello nazionale di alcuni corsi, come Chimica, Matematica e Fisica, trova un riscontro oggettivo sul numero di studenti frequentanti. Inoltre l'Ateneo, visto il contesto in cui deve operare, ha ampliato la propria offerta formativa sia per instaurare un forte legame con il territorio che per essere più attrattivo. Ma in molti CdS, ivi comprese le lauree specialistiche, il numero degli iscritti è piuttosto contenuto (Tabb. 5, 6). Questo aspetto che potrebbe essere sinonimo di scarsa efficienza, in realtà è un punto di forza dell'Ateneo, in quanto lo studente è nelle condizioni ottimali per vivere al meglio l'Università, sia come interazione quotidiana con il Docente che come fruibilità delle strutture.

Tab. 5– Distribuzione delle classi per numero di studenti presenti e per Facoltà (percentuali di riga)

FACOLTÀ	NUMERO DI STUDENTI PRESENTI A LEZIONE									TOT	n. classi
	1-5	6-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	>60			
Architettura	14,4	16,5	27,8	13,4	12,4	4,1	4,1	7,2	100,0	97	
Farmacia	32,3	23,2	26,3	8,1	4,0	4,0	1,0	1,0	100,0	99	
Giurisprudenza	39,6	14,6	12,5	10,4	8,3	10,4	0,0	4,2	100,0	48	
Interfacoltà	32,8	39,3	26,2	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	61	
Scienze	49,5	30,1	13,7	4,6	1,3	0,6	0,2	0,0	100,0	519	
Veterinaria	38,0	10,9	23,9	16,3	6,5	2,2	1,1	1,1	100,0	92	
Scuole specializzazione	6,3	41,7	47,9	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	48	
Totale	39,4	26,6	19,8	7,1	3,4	1,9	0,7	1,1	100,0	964	

Tab. 6– Distribuzione delle classi per numero di studenti presenti e per Facoltà (percentuali di colonna)

FACOLTÀ	NUMERO DI STUDENTI PRESENTI A LEZIONE									TOT
	1-5	6-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	>60		
Architettura	3,7	6,3	14,1	19,1	36,4	22,2	57,1	63,6	10,1	
Farmacia	8,4	9,0	13,6	11,8	12,1	22,2	14,3	9,1	10,3	
Giurisprudenza	5,0	2,7	3,1	7,4	12,1	27,8	0,0	18,2	5,0	
Interfacoltà	5,3	9,4	8,4	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	6,3	
Scienze	67,6	60,9	37,2	35,3	21,2	16,7	14,3	0,0	53,8	
Veterinaria	9,2	3,9	11,5	22,1	18,2	11,1	14,3	9,1	9,5	
Scuole specializzazione	0,8	7,8	12,0	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	
Totale	100,0	100,0	99,9	100,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
n. classi	380	256	191	68	33	18	7	11	964	

Profilo degli studenti frequentanti

In questa sezione si cercherà di individuare le caratteristiche prevalenti del collettivo di frequentanti (definito nelle tabelle come "campione", "n") tramite il confronto con la popolazione degli iscritti a Camerino nell'anno di riferimento 2003/04 (definito nelle tabelle come "popolazione", "N"). Il collettivo dei frequentanti è stato definito filtrando tra tutti i rispondenti quelli che avevano barrato "No" alla domanda "Quest'anno hai già compilato il presente questionario per altri insegnamenti?". Da precisare che comunque si tratta di un sottoinsieme degli studenti frequentanti, in quanto non sono state monitorate tutte le attività formative; inoltre

poiché la rilevazione non viene concordata con il docente può succedere che gli studenti presenti non siano al completo. La numerosità degli studenti presenti al momento della rilevazione è in media corrispondente alla frequenza abituale per 74,4% (Tab. 7).

Tab. 7– Distribuzione della domanda “Il numero di studenti presenti oggi corrisponde, in media, a quello presente in aula a tutte le lezioni svolte di questo insegnamento?” per Facoltà

FACOLTÀ	IL NUMERO DI STUDENTI PRESENTI OGGI CORRISPONDE, IN MEDIA, A QUELLO PRESENTE IN AULA A TUTTE LE LEZIONI SVOLTE DI QUESTO INSEGNAMENTO?				TOT	n.
	Decisamente no	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì		
Architettura	14,8	17,0	37,8	30,4	100,0	2017
Farmacia	11,5	14,5	33,5	40,5	100,0	1220
Giurisprudenza	9,4	14,1	31,3	45,2	100,0	764
Interfacoltà	11,4	16,9	37,3	34,3	100,0	498
Scienze	6,9	14,7	42,6	35,9	100,0	3565
Veterinaria	13,1	17,1	37,9	31,9	100,0	1248
Scuole di specializzazione	6,4	11,6	37,1	44,9	100,0	517
Totale	10,3	15,3	38,5	35,9	100,0	9829

Il primo indicatore in esame è il tasso di frequenza (TF) definito come il rapporto tra i frequentanti e gli iscritti. In media solo il 29,2% degli studenti iscritti per l'a.a. 2003/04 ha frequentato almeno un singolo modulo; il dato varia sensibilmente tra i corsi di vecchio ordinamento (pre-riforma) e quelli di nuovo ordinamento (Tab. 9), come si vedrà nei singoli rapporti di Facoltà, e laddove la frequenza è obbligatoria o “consigliata” (Tab. 8). Infatti il tasso di frequenza è più elevato per i corsi dell'area tecnica-scientifica, molto basso per i corsi giuridici dove solo l'8,5% degli studenti iscritti ha frequentato almeno un corso. Supponendo che le lezioni siano seguite maggiormente dagli studenti “regolari” il TF è stato calcolato rispetto a questa porzione della popolazione degli iscritti (TFR). Il TFR raggiunge delle quote eccessivamente elevate da ipotizzare una presenza significativa degli studenti iscritti da un numero di anni superiore alla durata legale del corso.

Tab. 8– Tasso di frequenza per Facoltà

FACOLTÀ	ISCRITTI A.A. 2003/04	ISCRITTI REGOLARI A.A. 2003/04	FREQUENTANTI	TF CALCOLATO SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI	TFR CALCOLATO SUGLI STUDENTI REGOLARI
Architettura (*)	1039	613	542	52,2	88,4
Farmacia (*)	1098	593	492	44,8	83,0
Giurisprudenza	5095	2103	431	8,5	20,5
Interfacoltà (*)	207	182	121	58,5	66,5
Scienze (*)	1671	927	830	49,7	89,5
Veterinaria (*)	569	341	330	58,0	96,8
Scuole di specializzazione (*)	245	230	148	60,4	64,3
Totale	9924	4989	2894	29,2	58,0

Tab. 9– Tasso di frequenza per tipo di CdS (pre e post-riforma)

FACOLTÀ	Tipo CdS	Dati					
		02/03			03/04		
		CAMPIONE	POPOLAZIONE	TF	CAMPIONE	POPOLAZIONE	TF
Architettura	Post-riforma	415	550	75,5	432	642	67,3
	Pre-riforma	136	487	27,9	110	397	27,7
<i>Totale Architettura</i>		<i>551</i>	<i>1037</i>	<i>53,1</i>	<i>542</i>	<i>1039</i>	<i>52,2</i>
Farmacia	Post-riforma	281	620	45,3	408	861	47,4
	Pre-riforma	93	437	21,3	84	237	35,4
<i>Totale Farmacia</i>		<i>374</i>	<i>1057</i>	<i>35,4</i>	<i>492</i>	<i>1098</i>	<i>44,8</i>
Giurisprudenza	Post-riforma	66	640	10,3	150	1730	8,7
	Pre-riforma	300	3957	7,6	281	3365	8,4
<i>Totale Giurisprudenza</i>		<i>366</i>	<i>4597</i>	<i>8,0</i>	<i>431</i>	<i>5095</i>	<i>8,5</i>
Interfacoltà		103	146	70,5	121	207	58,5
<i>Totale Interfacoltà</i>		<i>103</i>	<i>146</i>	<i>70,5</i>	<i>121</i>	<i>207</i>	<i>58,5</i>
Scienze	Post-riforma	805	1200	67,1	809	1408	57,5
	Pre-riforma	91	409	22,2	21	263	8,0
<i>Totale Scienze</i>		<i>896</i>	<i>1609</i>	<i>55,7</i>	<i>830</i>	<i>1671</i>	<i>49,7</i>
Veterinaria	Post-riforma	262	441	59,4	317	503	63,0
	Pre-riforma	23	105	21,9	13	66	19,7
<i>Totale Veterinaria</i>		<i>285</i>	<i>546</i>	<i>52,2</i>	<i>330</i>	<i>569</i>	<i>58,0</i>
Scuole specializzazione		36	237	15,2	148	245	60,4
<i>Totale Scuole specializzazione</i>		<i>36</i>	<i>237</i>	<i>15,2</i>	<i>148</i>	<i>245</i>	<i>60,4</i>
<i>Totale complessivo</i>		<i>2611</i>	<i>9229</i>	<i>28,3</i>	<i>2894</i>	<i>9924</i>	<i>29,2</i>

Le studentesse sembrano frequentare più assiduamente rispetto ai loro colleghi (Tab. 10), il 53,4 % rispetto al 41,0% delle iscritte e 46,6% rispetto al 59,0% degli iscritti. Tra gli studenti più adulti che frequentano la situazione si ribalta: in età avanzata sono i maschi a seguire di più e quindi a mantenere la propria condizione di studente. La maggiore presenza delle studentesse a lezione è un dato che si consolida nel tempo, infatti rispetto al 2002/03 questa quota è aumentata sensibilmente rispetto anche alla diminuzione delle stesse tra la popolazione.

Tab. 10– Distribuzione degli studenti frequentanti e iscritti per sesso e corso di studi

FACOLTÀ	2002/3								2003/04							
	CAMPIONE				POPOLAZIONE				CAMPIONE				POPOLAZIONE			
	F	M	Tot	n	F	M	Tot	N	F	M	Tot	n	F	M	Tot	N
Architettura	47,2	52,8	100,0	540	48,1	51,9	100,0	1037	51,2	48,8	100,0	529	48,6	51,4	100,0	1039
Farmacia	61,3	38,7	100,0	362	46,8	53,2	100,0	1057	54,4	45,6	100,0	478	46,5	53,5	100,0	1098
Giurisprudenza	52,1	47,9	100,0	353	37,1	62,9	100,0	4597	51,7	48,3	100,0	414	35,1	64,9	100,0	5095
Interfacoltà	62,2	37,8	100,0	98	52,1	47,9	100,0	146	60,7	39,3	100,0	117	58,5	41,5	100,0	207
Scienze	43,4	56,6	100,0	866	41,5	58,5	100,0	1609	46,4	53,6	100,0	783	39,9	60,1	100,0	1671
Veterinaria	63	37	100,0	281	57,7	42,3	100,0	546	68,7	31,3	100,0	319	60,5	39,5	100,0	569
Scuole specializzazione	62,9	37,1	100,0	35	58,2	41,8	100,0	237	61,4	38,6	100,0	145	55,5	44,5	100,0	245
<i>Totale</i>	<i>51,2</i>	<i>48,8</i>	<i>100,0</i>	<i>2535</i>	<i>42,2</i>	<i>57,8</i>	<i>100,0</i>	<i>9229</i>	<i>53,4</i>	<i>46,6</i>	<i>100,0</i>	<i>2785</i>	<i>41,0</i>	<i>59,0</i>	<i>100,0</i>	<i>9924</i>

Sono gli studenti più giovani a seguire le lezioni: il 27,1% ha un'età inferiore a 21 anni rispetto al 12,3% della stessa porzione di popolazione e solo c.a. il 18,1% ha un'età superiore ai 26 anni rispetto al 47% della popolazione (Tabb. 11, 12). Tra le varie Facoltà, Giurisprudenza e Scienze sono tra quelle con una maggiore presenza di studenti "adulti", in aumento rispetto al collettivo dei frequentanti del 2002/03. Naturalmente ci

sono dei parametri oggettivi che devono essere tenuti in considerazione, intanto la Facoltà di Giurisprudenza ha sempre avuto una presenza rilevante di studenti adulti perché non avendo reso la frequenza obbligatoria è forse più semplice per loro conciliare lo studio con il lavoro. Inoltre in questo anno di riferimento la Facoltà ha attivato varie convenzioni con gli Ordini professionali, la Guardia di Finanza, la Polizia dello Stato, ecc. che ha portato un incremento notevole di studenti ma con un profilo particolare. Si tratta cioè di studenti lavoratori e “adulti”, infatti dal 41,5% degli iscritti con età superiore ai 30 anni nel 2002/03 si è passati al 47,8% nel 2003/04. Ovviamente, anche se in modo meno significativo, questo andamento si riflette tra i frequentanti. A sostegno di quanto detto rispetto al genere dei frequentanti tra gli adulti sono prevalentemente presenti i maschi (Tab. 13).

Tab. 11– Distribuzione degli studenti frequentanti e iscritti per classi di età e corso di studi, a.a. 03/04

FACOLTÀ	2003/04													
	CAMPIONE							POPOLAZIONE						
	Età					TOT	n	Età					TOT	N
	<=20	21-23	24-26	27-29	>=30			<=20	21-23	24-26	27-29	>=30		
Architettura	33,2	44,5	16,0	4,6	1,7	100,0	524	23,3	34,5	26,0	11,3	5,0	100,0	1039
Farmacia	19,5	31,3	29,6	12,2	7,4	100,0	476	14,2	27,7	26,0	13,8	18,2	100,0	1098
Giurisprudenza	14,6	31,1	26,6	17,0	10,8	100,0	418	4,7	11,2	17,8	18,4	47,8	100,0	5095
Interfacoltà	49,2	37,3	7,6	4,2	1,7	100,0	118	40,6	35,7	11,1	4,3	8,2	100,0	207
Scienze	36,8	39,5	12,3	4,9	6,5	100,0	797	22,1	33,6	17,4	10,1	16,9	100,0	1671
Veterinaria	24,8	37,4	24,8	11,0	1,8	100,0	326	22,1	33,9	27,9	11,8	4,2	100,0	569
Scuole specializzazione			10,6	35,9	53,5	100,0	142		0,4	16,3	31,4	51,8	100,0	245
Totale	27,1	35,5	19,2	10,1	8,0	100,0	2801	12,3	20,8	19,9	15,4	31,6	100,0	9924

Tab. 12– Distribuzione degli studenti frequentanti e iscritti per classi di età e corso di studi, a.a. 02/03

FACOLTÀ	2002/03													
	CAMPIONE							POPOLAZIONE						
	Età					Tot	n	Età					Tot	N
	<=20	21-23	24-26	27-29	>=30			<=20	21-23	24-26	27-29	>=30		
Architettura	27,0	48,0	18,4	4,6	2,0	100,0	538	11,3	35,8	31,2	13,9	7,8	100,0	1037
Farmacia	20,9	39,8	29,7	7,4	2,2	100,0	364	7,9	28,8	27,9	17,2	18,3	100,0	1057
Giurisprudenza	10,2	31,7	30,9	17,3	9,9	100,0	353	2,1	12,4	21,2	22,9	41,5	100,0	4597
Interfacoltà	41,2	40,2	6,9	6,9	4,9	100,0	102	17,1	47,3	16,4	7,5	11,6	100,0	146
Scienze	32,7	42,6	14,3	5,2	5,2	100,0	868	9,6	37,0	20,9	12,9	19,6	100,0	1609
Veterinaria	35,4	40,8	17,3	5,4	1,1	100,0	277	11,9	34,1	33,2	15,0	5,9	100,0	546
Scuole specializzazione			8,3	36,1	55,6	100,0	36			7,6	24,5	67,9	100,0	237
Totale	26,8	40,9	19,6	7,6	5,0	100,0	2538	5,8	22,7	23,3	18,8	29,3	100,0	9229

Per la “scuola di provenienza” nel questionario erano previste 11 modalità di risposta (Liceo classico, Liceo scientifico, Istituto d’arte o Liceo artistico, altro Liceo, Istituto magistrale, Istituto professionale, Istituto tecnico commerciale, Istituto tecnico industriale, Istituto tecnico per geometri, altro Istituto tecnico, altro tipo di Scuola) che sono state aggregate in fase di elaborazione secondo le modalità riportate nella relativa tabella. La stessa procedura è avvenuta per la riclassificazione della variabile in esame per la popolazione degli iscritti. Va sottolineato che nel sistema informativo delle segreterie studenti, per la maggior parte degli iscritti stranieri la scuola di provenienza è generalmente indicata come “maturità straniera” ricodificata in “altra scuola”.

Guardando alla popolazione degli iscritti, la maggior parte di loro proviene dai Licei e dagli Istituti tecnici. Stesso andamento riguarda i frequentanti, anche se tra di loro c’è una netta prevalenza dei “liceali”. Il dato, nel tempo, rimane sostanzialmente invariato come media di Ateneo, mentre differenze più rilevanti si notano tra le varie Facoltà. (Tab. 14).

Tab. 13– Studenti iscritti e frequentanti per classe di età, sesso e Facoltà (composizione percentuale per classe di età e sesso)

FACOLTÀ	CAMPIONE													POPOLAZIONE														
	F					TOT	n	M					TOT	n	F					TOT	N	M					TOT	N
	<=20	21-23	24-26	27-29	>=30			<=20	21-23	24-26	27-29	>=30			<=20	21-23	24-26	27-29	>=30			<=20	21-23	24-26	27-29	>=30		
Architettura	35,6	40,9	18,6	3,0	1,9	100,0	264	30,0	48,2	13,8	6,3	1,6	100,0	253	23,6	33,1	27,5	12,1	3,8	100,0	505	23,0	35,8	24,5	10,5	6,2	100,0	534
Farmacia	22,9	28,1	31,6	11,1	6,3	100,0	253	16,5	34,4	26,4	13,7	9,0	100,0	212	15,3	24,5	28,6	14,1	17,6	100,0	511	13,3	30,5	23,9	13,6	18,7	100,0	587
Giurisprudenza	17,5	37,4	23,2	15,2	6,6	100,0	211	12,5	25,5	28,6	19,8	13,5	100,0	192	5,8	14,5	19,2	20,9	39,6	100,0	1788	4,1	9,5	17,1	17,1	52,2	100,0	3307
Interfacoltà	57,1	30,0	8,6	2,9	1,4	100,0	70	37,8	48,9	6,7	4,4	2,2	100,0	45	46,3	30,6	13,2	5,0	5,0	100,0	121	32,6	43,0	8,1	3,5	12,8	100,0	86
Scienze	37,9	40,4	10,1	4,2	7,3	100,0	356	35,2	39,7	14,5	5,4	5,2	100,0	406	23,1	33,5	15,9	9,6	17,9	100,0	666	21,4	33,6	18,3	10,4	16,2	100,0	1005
Veterinaria	25,5	38,0	27,3	8,3	0,9	100,0	216	25,0	39,0	21,0	14,0	1,0	100,0	100	23,0	34,9	28,8	10,8	2,6	100,0	344	20,9	32,4	26,7	13,3	6,7	100,0	225
Scuole specializzazione			11,5	39,1	49,4	100,0	87			9,4	30,2	60,4	100,0	53			15,4	36	48,5	100,0	136		0,9	17,4	25,7	56,0	100,0	109
Totale	28,8	34,7	19,8	9,4	7,3	100,0	1457	25,4	37,0	18,6	10,9	8,2	100,0	1261	14,5	22,9	21,4	16,3	25,0	100,0	4071	10,7	19,4	18,9	14,8	36,2	100,0	5853

Tab. 14– Distribuzione degli studenti frequentanti e iscritti per provenienza scolastica e corso di studi (composizione percentuale per tipo di scuola)

FACOLTÀ	2002/03														2003/04													
	CAMPIONE							POPOLAZIONE							CAMPIONE							POPOLAZIONE						
	LICEI	IST. MAGISTRALE	IST. PROFESSIONALE	IST. TECNICI	ALTRA SCUOLA	TOT	n	LICEI	IST. MAGISTRALE	IST. PROFESSIONALE	IST. TECNICI	ALTRA SCUOLA	TOT	N	LICEI	IST. MAGISTRALE	IST. PROFESSIONALE	IST. TECNICI	ALTRA SCUOLA	TOT	n	LICEI	IST. MAGISTRALE	IST. PROFESSIONALE	IST. TECNICI	ALTRA SCUOLA	TOT	N
Architettura	55,8	0,4	2,2	40,9	0,7	100	543	36,8	12,2	0,8	45,7	4,4	100	1037	57,6	1,5	1,3	39,2	0,4	100	533	37,1	13,3	1,0	45,0	3,7	100	1039
Farmacia	69,0	2,5	4,4	21,9	2,2	100	361	31,7	11,6	3,5	29,7	23,5	100	1056	67,0	2,3	3,8	24,0	2,8	100	470	31,4	11,5	3,6	32,7	20,9	100	1096
Giurisprudenza	66,5	6,3	1,7	24,1	1,4	100	352	28,7	14,9	4,8	37,9	13,7	100	4597	63,8	6,0	1,7	27,3	1,2	100	417	27,9	13,5	4,7	44,0	9,8	100	5095
Interfacoltà	39,0	5,0	10,0	42,0	4,0	100	100	30,8	14,4	5,5	47,3	2,1	100	146	50,0	4,2	8,5	33,1	4,2	100	118	34,8	12,1	3,9	46,4	2,9	100	207
Scienze	38,8	5,0	7,3	48,2	0,7	100	879	29,6	8,4	4,5	53,4	4,1	100	1609	36,0	4,1	8,5	49,7	1,7	100	803	29,7	7,5	4,4	54,2	4,2	100	1671
Veterinaria	71,4	4,4	1,5	21,6	1,1	100	273	37,4	13,2	6,2	35,2	8,1	100	546	69,5	8,7	2,5	17,4	1,9	100	321	34,6	14,6	6,3	36,4	8,1	100	569
Scuole specializzazione	75,0		2,8	19,4	2,8	100	36	35,0	24,9	5,1	28,7	6,3	100	237	84,2	2,2	3,6	10,1		100	139	34,3	24,5	4,5	32,7	4,1	100	245
Totale	54,6	3,7	4,4	36,1	1,2	100	2544	30,8	13,3	4,2	40,3	11,4	100	9228	56,3	4,0	4,4	33,7	1,6	100	2801	30,2	12,6	4,2	43,9	9,1	100	9922

Tra le variabili strutturali analizzate che contribuiscono alla caratterizzazione del profilo dei frequentanti, oltre che al tipo di iscrizione articolato secondo le modalità “Mat.”, “In corso” e “Fuori corso (FC)”, è stata definita anche la variabile “numero di anni di iscrizione”, che determina lo status di “studente regolare” così come stabilito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, cioè lo studente che è iscritto da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso. E’ articolata secondo 6 modalità, da 1 a 5 per lo studente regolare, che corrisponde al numero di anni di permanenza all’università e “oltre DL” per coloro che sono iscritti da un numero di anni maggiori alla durata legale (DL).

Nel 2003/04 gli iscritti da un anno sono sottorappresentati rispetto alla popolazione mentre sono più presenti quelli iscritti da almeno due anni (Tab. 15). Questo dato potrebbe avere subito un effetto di distorsione a causa dell’errata compilazione del campo “anno di prima immatricolazione”; in quanto lo studente doveva per specificare tale anno in “gergo” definito come “anno/anno+1” deve annerire i numeri relativi al solo “anno+1”, generando un po’ di confusione.

Le variabili “anno di iscrizione” e “posizione amministrativa” sono state opportunamente elaborate derivando la “tipologia di iscrizione”. Gli studenti sono stati riclassificati come: *matricole*, cioè quelli che nell’a.a.2003/04 sono entrati per la prima volta nel sistema universitario; *in corso*, quelli che sono iscritti da più di un anno ma con posizione amministrativa regolare o ripetente; *fuori corso*, quelli che si sono classificati fuori corso nella posizione amministrativa (Tab. 16).

Anche in questo caso, analogamente alla variabile “anni di permanenza”, le matricole sono sottorappresentate; mentre gli studenti in corso sono sovradimensionati; più coerente è la quota dei fuori corso che, ipotizzandoli al termine dei loro studi, frequentano meno assiduamente.

Le risposte degli studenti al numero di esami sostenuti e ai CFU acquisiti presentano delle anomalie. I motivi potrebbero essere legati alla ridondanza di queste domande che, essendo parte integrante del questionario, vengono proposte ad ogni rilevazione, e alla difficoltà degli studenti di calcolare i CFU acquisiti, visto che al momento ancora non vengono registrati sul libretto. Solo per mera curiosità si riportano le medie calcolate sul totale dei rispondenti, e non solo sul collettivo dei frequentanti, distinti secondo gli anni di permanenza (Tab.17). E’ evidente un trend positivo in relazione al numero di anni di permanenza; inoltre si riscontra tra gli studenti “non regolari” un numero medio di esami inferiore rispetto a quelli regolari iscritti da almeno 4 anni.

Tab. 15 – Studenti iscritti e frequentanti per Facoltà e anni di iscrizione (composizione percentuale per anni di iscrizione)

FACOLTÀ	2002/03															2003/04																
	CAMPIONE					POPOLAZIONE					CAMPIONE					POPOLAZIONE																
	DURATA LEGALE					OLTRE DL	TOT	n	DURATA LEGALE					OLTRE DL	TOT	N	DURATA LEGALE					OLTRE DL	TOT	N								
	1	2	3	4	5				1	2	3	4	5				1	2	3	4	5				1	2	3	4	5			
Architettura	17,1	23,2	24,7	3,1	5,5	26,3	100,0	543	17,0	15,7	15	7,4	7,7	37,1	100,0	1037	7,5	29,6	11,3	2,8	2,6	46,3	100,0	389	20,5	15,5	15,6	0,3	7,1	41,0	100,0	1039
Farmacia	9,9	17,5	14,9	7,9	14,6	35,2	100,0	355	15,7	10,9	13,2	7,9	10,5	41,7	100,0	1057	12,4	10,4	6,5	12	6,0	52,8	100,0	434	18,5	11,2	9,8	7,3	7,2	46,0	100,0	1098
Giurisprudenza	4	12,8	14,8	8,8		59,7	100,0	352	9,6	6,5	6,7	6,7		70,5	100,0	4597	10,4	6,8	6,5	9,2		67,2	100,0	338	26,1	5,7	4,8	4,7		58,7	100,0	5095
Interfacoltà	39	27	22			12,0	100,0	100	52,1	28,1	14,4			5,5	100,0	146	38,0	23,1	5,6			33,3	100,0	108	49,3	21,7	16,9			12,1	100,0	207
Scienze	18,6	22,1	29,6	0,2	1,5	28,0	100,0	865	20,8	16,7	18,3	0,5	2,1	41,6	100,0	1609	21,8	24,2	10,4			43,6	100,0	685	28,1	13,9	13,3		0,2	44,5	100,0	1671
Veterinaria	23,8	18,3	15	12,8	9,2	20,9	100,0	273	15,8	11,5	12,5	10,6	12,6	37,0	100,0	546	19,2	14,6	5,5	20,5	6,2	34,1	100,0	308	13,9	13,7	11,1	11,6	9,7	40,1	100,0	569
Scuola specializzazione	38,9	47,2	8,3			5,6	100,0	36	30,4	29,1	24,9	8,9		6,8	100,0	237	18,6	28,3	13,8	18,6		20,7	100,0	145	32,7	25,7	26,9	8,6		6,1	100,0	245
Totale	16,7	20,5	22,2	4,5	4,8	31,3	100,0	2524	14,7	11	11,4	6	3,2	53,8	100,0	9229	16,4	19,1	8,6	7,6	2,3	45,9	100,0	2407	25,0	10,0	9,1	4,1	2,1	49,7	100,0	9924

Tab. 16 – Studenti iscritti e frequentanti per Facoltà e tipo iscrizione (composizione percentuale per tipo iscrizione)

FACOLTÀ	2003										2004									
	CAMPIONE					POPOLAZIONE					CAMPIONE					POPOLAZIONE				
	TIPO ISCRIZIONE			TOT	n	TIPO ISCRIZIONE			TOT	N	TIPO ISCRIZIONE			TOT	n	TIPO ISCRIZIONE			TOT	N
	MAT	IN CORSO	FC			MAT	IN CORSO	FC			MAT	IN CORSO	FC			MAT	IN CORSO	FC		
Architettura	15,8	80,2	4,0	100,0	551	17,0	67,7	15,3	100,0	1037	4,6	90,4	5,0	100,0	542	20,5	54,4	25,1	100,0	1039
Farmacia	7,5	83,2	9,4	100,0	374	15,7	62,2	22,1	100,0	1057	9,6	74,6	15,9	100,0	492	18,5	59,7	21,9	100,0	1098
Giurisprudenza	3,8	44,5	51,6	100,0	366	9,6	20,7	69,7	100,0	4597	7,0	45,7	47,3	100,0	431	26,2	15,6	58,2	100,0	5087
Interfacoltà	35,9	60,2	3,9	100,0	103	52,1	47,9		100,0	146	31,4	65,3	3,3	100,0	121	49,3	42,0	8,7	100,0	207
Scienze	17	66,7	16,3	100,0	896	20,8	48,7	30,5	100,0	1609	16,3	65,3	18,4	100,0	830	28,1	32,4	39,5	100,0	1670
Veterinaria	22,5	71,2	6,3	100,0	285	15,8	45,1	39,2	100,0	546	15,8	79,1	5,2	100,0	330	13,9	68,9	17,2	100,0	569
Scuola specializzazione	36,1	63,9		100,0	36	30,4	63,7	5,9	100,0	237	16,9	83,1		100,0	148	32,7	62,4	4,9	100,0	245
Totale	15,1	69	15,9	100,0	2611	14,7	38,6	46,8	100,0	9229	12,2	71,1	16,7	100,0	2894	25	32,2	42,8	100,0	9915

Tab. 17 – Medie esami dei rispondenti secondo gli anni di permanenza e la Facoltà

FACOLTÀ	ANNI DI PERMANENZA ALL'UNIVERSITÀ																													
	1					2					3					4					5					6.OLTRE DL				
	N	MEAN	MEDIA N	1° QUARTILE	3° QUARTILE	N	MEAN	MEDIA N	1° QUARTILE	3° QUARTILE	N	MEAN	MEDIA N	1° QUARTILE	3° QUARTILE	N	MEAN	MEDIA N	1° QUARTILE	3° QUARTILE	N	MEAN	MEDIA N	1° QUARTILE	3° QUARTILE	N	MEAN	MEDIA N	1° QUARTILE	3° QUARTILE
Architettura	432	4,9	5	4	6	344	9,2	8	5	13	112	13	13	10	19	19	26	26	23	30	23	25	25	24	27	487	19	20	13	26
Farmacia	112	2,3	2	1	2	136	6	6	5	7	54	6,7	7	4	9	134	9,9	10	9	11	72	13	12	10	16	522	13	13	10	17
Giurisprudenza	65	2,6	1	1	3	54	5,3	6	2	8	36	8,4	8	5	11	49	13	12	10	16					378	15	16	10	20	
Interfacoltà	116	3	2	1	5	100	8,6	8	6	12	15	14	11	9	21										180	14	15	11	18	
Scienze	627	3,7	3	2	5	776	8,5	9	4	12	208	15	15	9	21										1317	17	18	10	23	
Veterinaria	269	2,2	2	0	4	194	6,4	7	4	8	35	9	7	6	13	265	13	14	10	17	92	19	20	17	22	312	17	19	14	21
Scuole specializzazioni	105	0,1	0	0	0	160	2,9	1	1	7	34	2,8	2	1	2	110	3,1	3	2	3					97	4	3	2	3	
Totale	1726	3,4	3	1	5	1764	7,6	7	4	10	494	12	10	7	17	577	11	11	7	15	187	17	18	13	22	3293	16	16	10	21

Inoltre è stata definita una nuova variabile con la quale si è misurato in termini percentuali il percorso effettuato dagli studenti rispetto a quello “maturato”. Per elaborare questo dato aggregato per Facoltà, poiché sono stati messi insieme sia i corsi pre-riforma che quelli post-riforma, è stato calcolato un indicatore “percentuale di lavoro svolto rispetto a quello da svolgere” che è indipendente dall’unità di misura. Ciò vuole dire che uno studente iscritto da un anno ad un corso post-riforma ha maturato 60 CFU, se ha acquisito 20 CFU si trova al $20/60*100$ del suo percorso; mentre per uno studente con 10 esami in carriera iscritto da 4 anni ad un corso pre-riforma, di durata di 5 anni con 25 esami, il percorso maturato è dato dalla seguente formula $10/(25/5*4)*100$. Questo indicatore ci dice a che punto della propria carriera si trova lo studente (Tab.18). Differenze si riscontrano tra le varie Facoltà, anche se si notano andamenti piuttosto altalenanti; in genere con l’aumento degli anni all’Università, rimanendo nella durata legale del corso, aumentano anche i ritardi. Comunque come già emerso nelle indagini precedenti, per gli studenti di Architettura si registra la quota più alta di quelli che hanno già superato la metà del percorso maturato.

Tab. 18 – Percorso effettuato dai rispondenti per facoltà e anni di permanenza all’università

FACOLTÀ	ANNI PERMANENZA	PERCENTUALE DI LAVORO GIÀ SVOLTO DAGLI STUDENTI					n
		0-15%	16%-30%	31%-50%	51%-75%	> 75%	
Architettura	1	11,6	3,7	34,9	49,2	0,6	327
	2	13,9	41,1	21,8	21,8	1,5	202
	3	8,3	20,0	56,7	15,0		60
	4				10,5	89,5	19
	5				21,7	78,3	23
	oltre DL	14,2	11,3	9,6	22,5	42,4	302
	<i>Totale</i>	<i>12,2</i>	<i>15,1</i>	<i>23,7</i>	<i>31,0</i>	<i>18,0</i>	<i>933</i>
Farmacia	1	24,7	17,2	41,9	14,0	2,2	93
	2	3,5	21,1	50,0	21,9	3,5	114
	3	10,4	25,0	45,8	18,8		48
	4	11,0	16,5	45,1	22,0	5,5	91
	5	9,5	14,3	42,9	28,6	4,8	42
	oltre DL	19,2	11,4	25,6	24,2	19,6	281
	<i>Totale</i>	<i>14,9</i>	<i>15,7</i>	<i>37,2</i>	<i>22,0</i>	<i>10,2</i>	<i>669</i>
Giurisprudenza	1	27,5	39,2	19,6	5,9	7,8	51
	2	22,2	18,5	38,9	13,0	7,4	54
	3	11,1	29,6	37,0	18,5	3,7	27
	4	2,0	2,0	57,1	24,5	14,3	49
	oltre DL	6,2	5,3	19,2	31,0	38,3	339
	<i>Totale</i>	<i>9,8</i>	<i>11,0</i>	<i>25,8</i>	<i>25,4</i>	<i>28,1</i>	<i>520</i>
	Interfacoltà	1	52,8	19,1	24,7	1,1	2,2
2		17,7	19,0	31,6	31,6		79
3		12,5	12,5	37,5	37,5		8
oltre DL		7,6	13,0	42,7	32,1	4,6	131
<i>Totale</i>		<i>23,5</i>	<i>16,3</i>	<i>34,5</i>	<i>23,1</i>	<i>2,6</i>	<i>307</i>
Scienze	1	39,1	23,7	22,4	11,1	3,8	558
	2	24,1	14,3	32,3	23,5	5,8	669
	3	7,1	22,0	27,5	41,8	1,6	182
	oltre DL	10,3	11,4	21,9	42,0	14,4	1073
	<i>Totale</i>	<i>20,2</i>	<i>15,7</i>	<i>25,2</i>	<i>30,1</i>	<i>8,8</i>	<i>2482</i>
Veterinaria	1	43,6	12,5	40,5		3,5	257
	2	12,9	19,4	41,8	25,3	0,6	170
	3		21,4	39,3	32,1	7,1	28
	4	2,2	11,5	40,3	39,4	6,6	226
	5		5,0	46,7	41,7	6,7	60
	oltre DL	6,3	9,0	20,8	53,8	10,0	221
	<i>Totale</i>	<i>15,9</i>	<i>12,5</i>	<i>36,5</i>	<i>29,6</i>	<i>5,5</i>	<i>962</i>
Scuole specializzazione	1	97,1				2,9	105
	2	6,3		61,9		31,9	160
	3			32,4	44,1	23,5	34
	4		6,4	43,6		50,0	110
	6. oltre DL	12,4	1,0	17,5	4,1	64,9	97
	<i>Totale</i>	<i>24,5</i>	<i>1,6</i>	<i>15,0</i>	<i>3,2</i>	<i>55,7</i>	<i>506</i>

I frequentanti sono domiciliati per la maggior parte nella stessa sede degli studi, anche se rispetto all’anno precedente questa quota è scesa, a livello di Ateneo, di un punto. Differenti le abitudini nelle varie Facoltà (Tab.19), infatti laddove la frequenza è obbligatoria o consigliata, il domicilio “fuori sede” degli studenti non è troppo distante dalla sede degli studi, tant’è che l’assiduità della frequenza è praticamente garantita (Tab.20).

Tab. 19 – Le abitudini dei frequentanti: il domicilio

FACOLTÀ	2002/03				2003/04			
	NELLA STESSA SEDE DEGLI STUDI	FUORI SEDE	TOT	n.	NELLA STESSA SEDE DEGLI STUDI	FUORI SEDE	TOT	n.
Architettura	69,8	30,2	100,0	533	64,6	35,4	100,0	511
Farmacia	87,3	12,7	100,0	363	81,8	18,2	100,0	468
Giurisprudenza	73,9	26,1	100,0	348	73,3	26,7	100,0	409
Interfacoltà	63,3	36,7	100,0	98	71,4	28,6	100,0	112
Scienze	63,7	36,3	100,0	859	64,5	35,5	100,0	778
Veterinaria	83,2	16,8	100,0	274	81,4	18,6	100,0	323
Scuole specializzazione	64,7	35,3	100,0	34	59,0	41,0	100,0	139
Totale	71,9	28,1	100,0	2509	70,8	29,2	100,0	2740

Tab. 20 – Distribuzione delle risposte alla domanda “Frequenti assiduamente?” per Facoltà e domicilio

FACOLTÀ	FREQUENTI ASSIDUAMENTE QUESTO INSEGNAMENTO?										TOT	n.		
	IN SEDE				TOT	n.	FUORI SEDE						TOT	n.
	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì			Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì				
Architettura	6,3	11,2	26,0	56,5	100,0	1085	5,7	10,6	25,3	58,4	100,0	526		
Farmacia	1,0	4,9	23,5	70,6	100,0	955	4,2	3,5	21,7	70,6	100,0	143		
Giurisprudenza	2,3	3,7	23,1	71,0	100,0	438	1,8	10,1	26,2	61,9	100,0	168		
Interfacoltà	1,8	5,4	24,5	68,3	100,0	331	5,3	15,3	23,7	55,7	100,0	131		
Scienze	0,9	5,5	29,8	63,8	100,0	2142	1,7	5,7	31,7	60,9	100,0	1010		
Veterinaria	1,1	4,5	25,9	68,5	100,0	965	1,2	6,6	30,6	61,6	100,0	242		
Scuole specializzazione	0,3	1,2	28,1	70,4	100,0	338	0,6	3,7	30,7	65,0	100,0	163		
Totale	2,0	5,9	26,7	65,4	100,0	6254	2,8	7,5	28,7	61,1	100,0	2383		

Le abitudini degli studenti sono differenti in relazione anche al numero di anni di permanenza all'università, infatti tra gli studenti regolari il domicilio è prevalentemente nella stessa sede degli studenti mentre tra gli altri si evince una maggiore diffusione della “pendolarità” (Tab.21)

Tab. 21– Studenti frequentanti secondo il domicilio per Facoltà e anni di permanenza

FACOLTÀ	NELLA STESSA SEDE DEGLI STUDI				FUORI SEDE			
	ANNI PERMANENZA				ANNI PERMANENZA			
	NELLA DL	OLTRE DL	TOT	n	NELLA DL	OLTRE DL	TOT	n
Architettura	74,4	25,6	100,0	1085	68,1	31,9	100,0	526
Farmacia	55,6	44,4	100,0	955	39,2	60,8	100,0	143
Giurisprudenza	44,2	55,7	100,0	438	39,3	60,7	100,0	168
Interfacoltà	64,1	36,0	100,0	331	60,4	39,7	100,0	131
Scienze	61,2	38,8	100,0	2142	58,6	41,4	100,0	1010
Veterinaria	74,3	25,7	100,0	965	69	31,0	100,0	242
Scuole specializzazione	74,6	25,4	100,0	338	87,7	12,3	100,0	163
Totale	64,3	35,7	100,0	6254	61,3	38,7	100,0	2383

Il 17,2% dei frequentanti ha dichiarato di avere almeno un lavoro stabile part-time (Tab.22), quota maggiore rispetto all'anno precedente; inferiore è la quota dei lavoratori occasionali mentre aumentano gli studenti a tempo pieno. L'aumento dei lavoratori a tempo-pieno è sicuramente imputabile all'attivazione delle convezioni effettuate dalla Facoltà di Giurisprudenza. Il lavoro a tempo pieno è più diffuso tra gli studenti adulti e tra quelli che sono da molto tempo all'università (Tab.23). Naturalmente i lavoratori trovano difficoltà a seguire con regolarità le lezioni (Tab.24).

Tab. 22– Studenti frequentanti per Facoltà e impegno di lavoro

FACOLTÀ	2002/03					n.	2003/04					n.
	LAVORO						LAVORO					
	No	Occasionalmente	Part-time	Tempo-pieno	Tot		No	Occasionalmente	Part-time	Tempo-pieno	Tot	
Architettura	60,4	23,7	8,5	7,5	100,0	507	70,8	18,3	7,4	3,5	100,0	367
Farmacia	73,3	17,8	5,2	3,7	100,0	326	74,4	14,6	6,9	4,0	100,0	403
Giurisprudenza	65,5	18,5	9,7	6,3	100,0	319	62,7	19,4	10,2	7,6	100,0	314
Interfacoltà	55,2	28,1	10,4	6,3	100,0	96	67,0	24,3	4,9	3,9	100,0	103
Scienze	57,8	24,8	12,4	5,1	100,0	808	61,0	22,6	9,7	6,7	100,0	611
Veterinaria	70,8	22,6	5,8	0,8	100,0	257	64,2	23,3	10,1	2,4	100,0	296
Scuole specializzazione	5,9	11,8	17,6	64,7	100,0	34	18,1	12,3	13,8	55,8	100,0	138
Totale	62,1	22,4	9,5	6,0	100,0	2347	63,4	19,5	9,0	8,2	100,0	2232

Tab. 23– Studenti frequentanti secondo il lavoro e gli anni di permanenza

FACOLTÀ	LAVORO E ANNI DI PERMANENZA															
	NESSUNO		TOT	n	OCCASIONALE		TOT	n	PART-TIME		TOT	n	TEMPO-PIENO		TOT	n
	DL	OLTRE DL			DL	OLTRE DL			DL	OLTRE DL			DL	OLTRE DL		
Architettura	69,1	30,9	100,0	566	59,3	40,6	100,0	187	60,0	40,0	100,0	70	68,6	31,4	100,0	51
Farmacia	57,6	42,3	100,0	539	54,8	45,3	100,0	117	39,9	60,0	100,0	45	25,0	75,0	100,0	28
Giurisprudenza	38,2	61,8	100,0	406	32,6	67,5	100,0	120	30,1	69,8	100,0	63	47,6	52,3	100,0	44
Interfacoltà	83,6	16,4	100,0	122	71,2	28,8	100,0	52	86,7	13,3	100,0	15	50,0	50,0	100,0	10
Scienze	71,5	28,5	100,0	840	56,8	43,2	100,0	338	56,5	43,4	100,0	159	76,8	23,2	100,0	82
Veterinaria	78,7	21,2	100,0	372	63,0	37,0	100,0	127	44,5	55,6	100,0	45	55,5	44,4	100,0	9
Scuole specializzazione	85,1	14,8	100,0	27	76,2	23,8	100,0	21	92,0	8,0	100,0	25	81,8	18,2	100,0	99
Totale	65,3	34,7	100,0	2872	55,9	44,0	100,0	962	53,3	46,7	100,0	422	67,2	32,8	100,0	323

Tab. 24 – La frequenza e il lavoro

FREQUENTI ASSIDUAMENTE?	LAVORO					
	No	Occasionale	Part-time	Tempo pieno	Tot	n
Decisamente no	60,5	23,6	7,7	8,2	100,0	195
Più sì che no	65,0	18,1	10,0	6,9	100,0	551
Più no che sì	63,3	21,8	8,8	6,0	100,0	2368
Decisamente sì	67,9	19,0	7,5	5,6	100,0	5567
Totale	66,3	19,8	8,0	5,9	100,0	8681

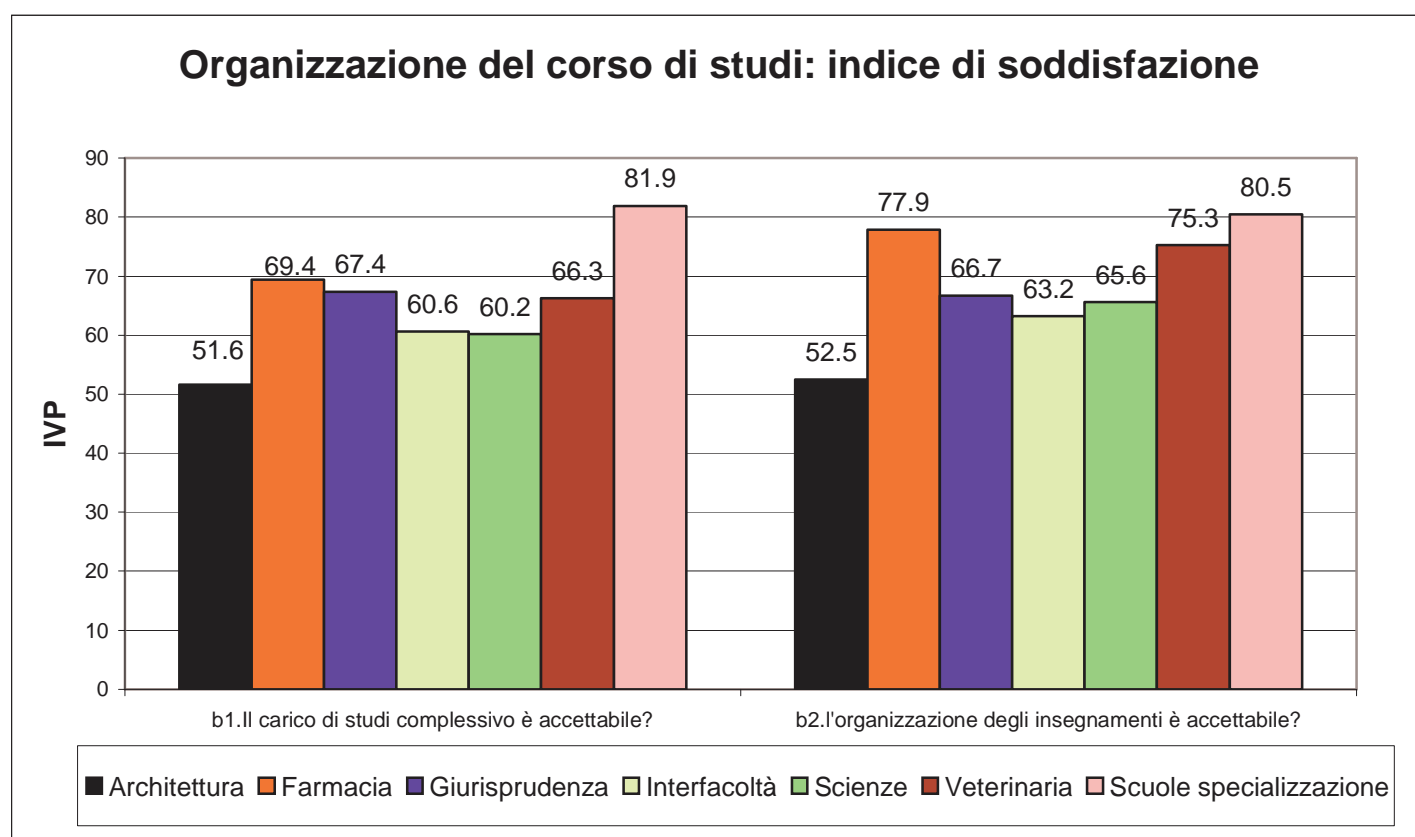
Valutazione del corso

Per queste sezioni, al fine di rendere le informazioni più esplicative, è stato elaborato l'Indice di Valutazione Positiva [Euro Student 1998-2002]: indice ottenuto come la percentuale delle risposte *decisamente sì*, *più sì che no*, sul totale delle risposte indicate. Quindi, su una scala da 0 a 100, individua la diffusione tra gli studenti di un giudizio positivo relativamente ai temi proposti, cioè più è alto il valore dell'IVP maggiore è la percentuale degli studenti che hanno espresso un giudizio positivo. Inoltre poiché è stato esplicitamente richiesto, nelle tabelle vengono riportate anche le medie aritmetiche calcolate assegnando i valori numerici 1,2,3 e 4 rispettivamente alle modalità della scala ordinale: "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì".

Sempre per agevolare la lettura dei tanti dati proposti, le domande relative alla valutazione dei vari aspetti della didattica, che nel questionario sono ripartite in 5 sezioni, sono state analizzate per gruppi rispettando omogeneità dei contenuti.

Organizzazione del corso di studi

Figura 1- Organizzazione del corso di studi



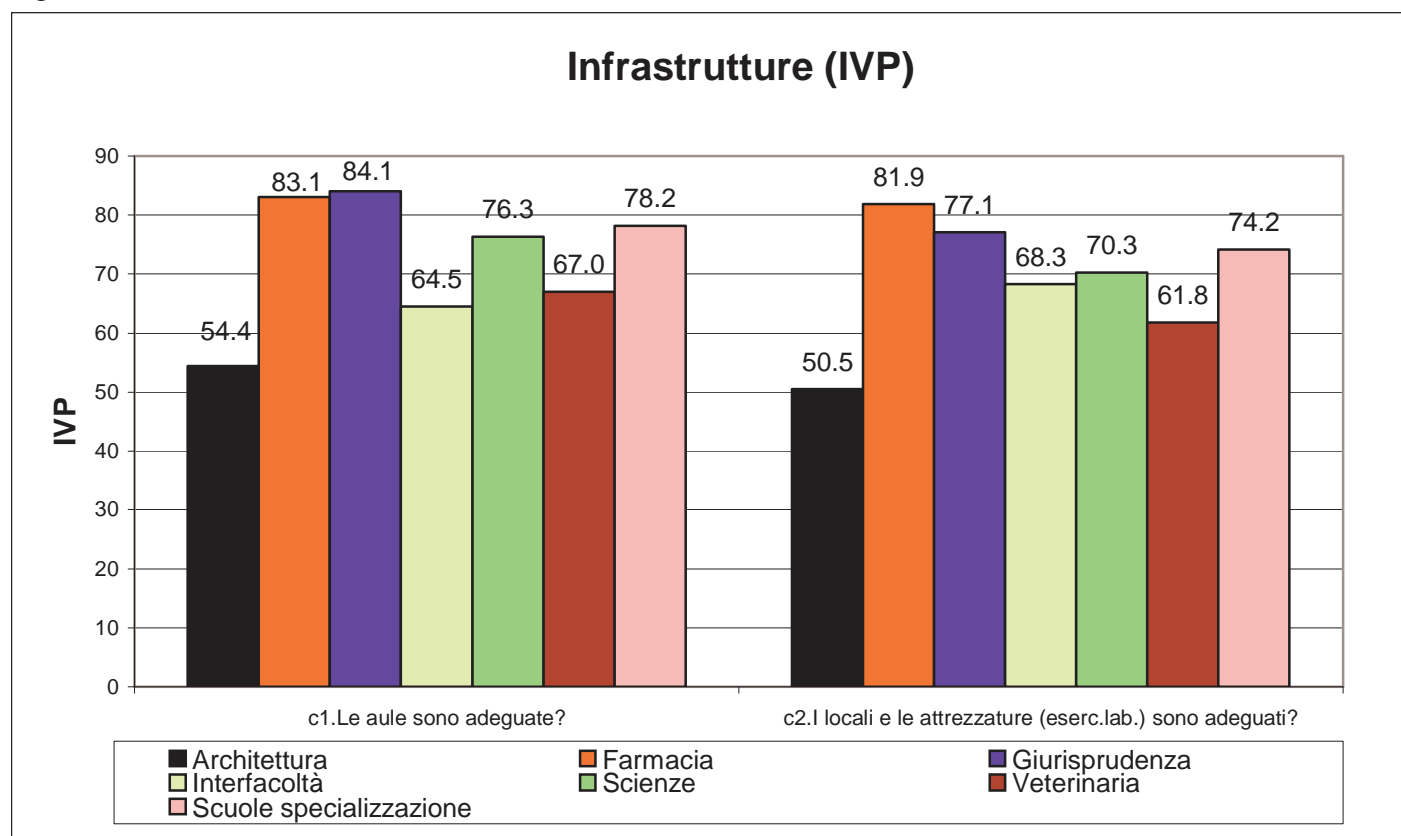
Il primo insieme di domande, coincide anche con la sezione relativa all'organizzazione del corso di studi sia come carico di lavoro che come organizzazione degli insegnamenti. Ancora una volta emergono forti elementi di criticità dagli studenti di Architettura anche se rispetto all'anno precedente i giudizi sono nettamente migliorati. Comunque il carico di studi, inteso come numero di insegnamenti da seguire per ciascun periodo didattico e esami da sostenere, è abbastanza pesante per tutti. Per gli specializzandi va fatto un discorso diverso in quanto l'organizzazione della didattica è estremamente diversa da quella dei CdS, i corsi sono compattati in pochi giorni al mese e gli esami vengono sostenuti a fine anno con un giudizio unico (Tab.25). Condizioni diverse e accettabili in un caso e difficili da sostenere nell'altro anche se le valutazioni hanno avuto un trend comunque positivo.

Tab. 25- Valutazione dell'organizzazione del corso di studi (IVP) per Facoltà

FACOLTÀ	anno	b1.Il carico di studi complessivo è accettabile?			b2.l'organizzazione degli insegnamenti è accettabile?		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	42,3	2,3	1885	43,0	2,3	1866
	03/04	51,6	2,5	2125	52,5	2,5	2110
Farmacia	02/03	63,5	2,7	879	69,3	2,8	880
	03/04	69,4	2,8	1256	77,9	3,0	1260
Giurisprudenza	02/03	63,3	2,7	558	65,2	2,7	558
	03/04	67,4	2,8	809	66,7	2,8	799
Interfacoltà	02/03	62,6	2,7	390	57,3	2,6	389
	03/04	60,6	2,6	515	63,2	2,7	513
Scienze	02/03	54,8	2,5	3282	59,5	2,6	3254
	03/04	60,2	2,6	3819	65,6	2,7	3806
Veterinaria	02/03	62,7	2,7	1138	71,8	2,8	1147
	03/04	66,3	2,7	1311	75,3	2,9	1306
Scuole	02/03	86,8	3,2	152	89,0	3,3	155
	03/04	81,9	3,0	554	80,5	3,1	553
ATENE0	02/03	55,5	2,5	8284	59,4	2,6	8249
	03/04	62,1	2,7	10389	66,4	2,8	10347

Le infrastrutture

Figura 2 – Valutazione delle strutture (IVP)



Per le infrastrutture, gli studenti si sono espressi sulla adeguatezza delle aule e sui locali, come laboratori ed esercitazioni, e attrezzature per le attività didattiche. Le medie di Ateneo non sono molto alte, questo in relazione al fatto che i giudizi degli studenti delle varie Facoltà sono abbastanza divergenti. Si va da valori estremamente positivi, come quelli delle facoltà di Farmacia, Giurisprudenza e Scienze a quelli poco più che sufficienti di Veterinaria e Architettura. Anzi per questi le valutazioni sono peggiorate rispetto all'a.a. 2002/03. Forse non è un caso che le Facoltà che lamentano evidenti lacune nelle strutture sono quelle di più recente istituzione; comunque l'Ateneo sta già investendo molto e quindi sarà necessario ancora un po' di tempo prima di vedere un miglioramento nei risultati (Tab.26).

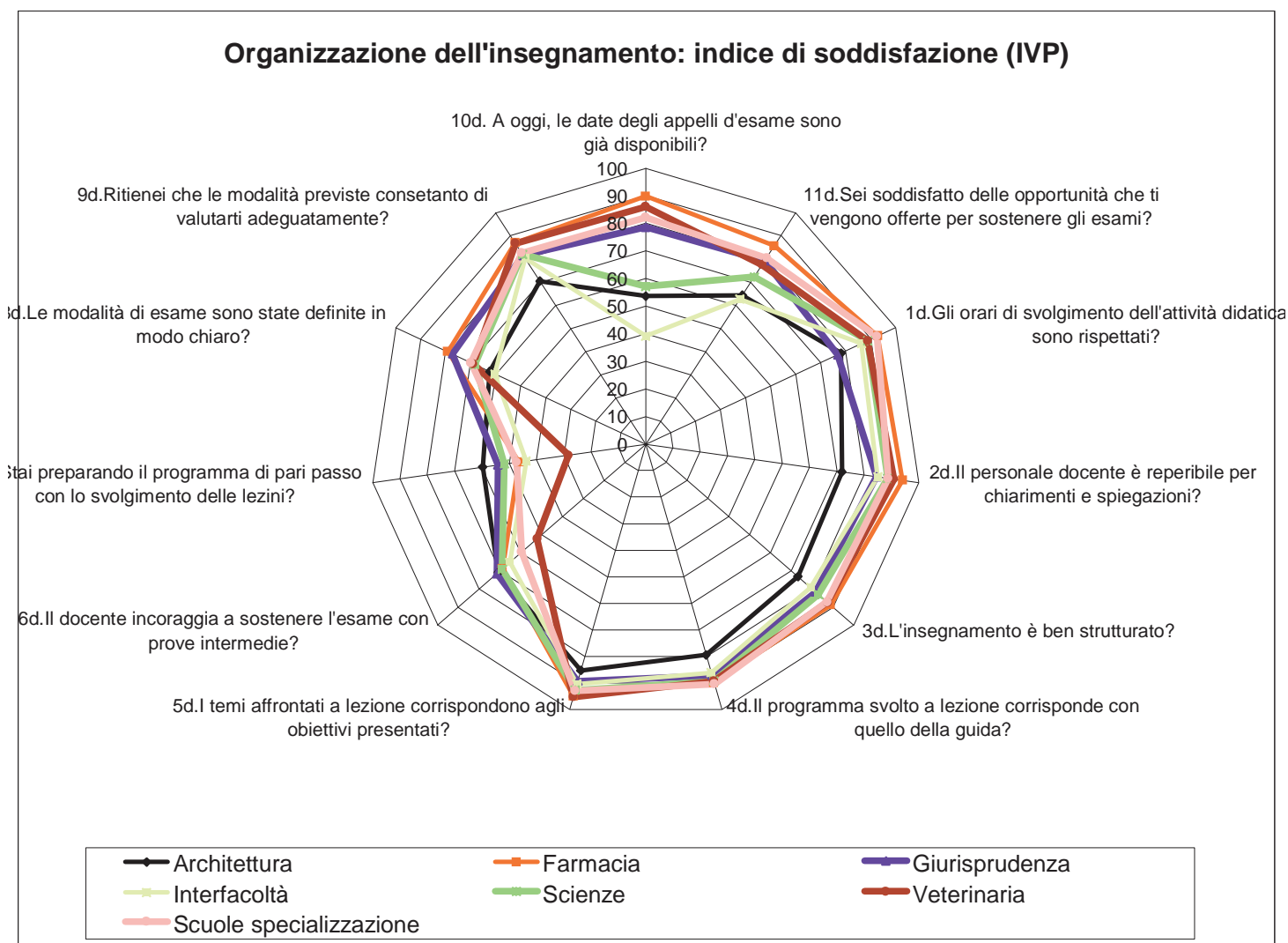
Tab. 26- Valutazione delle infrastrutture (IVP)

FACOLTÀ	anno	c1.Le aule sono adeguate?			c2.I locali e le attrezzature (esercitazioni,laboratori) sono adeguati?		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	57,6	2,6	1880	50,3	2,4	1790
	03/04	54,4	2,5	2123	50,5	2,5	1980
Farmacia	02/03	79,2	3,2	894	77,3	3,1	735
	03/04	83,1	3,2	1267	81,9	3,1	1031
Giurisprudenza	02/03	82,2	3,2	569	74,0	3,0	443
	03/04	84,1	3,3	809	77,1	3,1	658
Interfacoltà	02/03	68,4	2,9	396	57,4	2,7	345
	03/04	64,5	2,8	510	68,3	2,9	451
Scienze	02/03	74,9	3,0	3283	67,1	2,8	2746
	03/04	76,3	3,1	3791	70,3	2,9	3119
Veterinaria	02/03	70,9	2,9	1153	64,1	2,7	1077
	03/04	67,0	2,8	1307	61,8	2,7	1234
Scuole	02/03	92,1	3,4	152	90,9	3,4	132
	03/04	78,2	3,1	550	74,2	3,0	445
ATENE0	02/03	71,4	2,9	8327	63,9	2,7	7268
	03/04	71,6	2,9	10357	66,7	2,8	8918

Organizzazione dell' insegnamento

Molti gli aspetti legati a questo argomento, disponibilità del docente, consapevolezza dell'organizzazione dell' insegnamento, conoscenza delle date e delle modalità degli esami, ecc. Pertanto le 11 domande previste in questa sezione sono state unite in 3 diversi gruppi.

Figura 3 – Organizzazione dell' insegnamento: rappresentazione dell'IVP



Gli studenti sono quasi tutti d'accordo nell'affermare che l'insegnamento seguito, come progressione logica, collegamenti con altri insegnamenti, è ben strutturato (Tab.27) inoltre dichiarano che i contenuti svolti sono coerenti con quanto indicato nelle guide anche in relazione agli obiettivi. Per i corsi in Interfacoltà e per quelli di Scienze questi indicatori sono migliorati nel tempo probabilmente grazie alla standardizzazione, al monitoraggio e alla programmazione delle procedure attivate nell'ambito del progetto di certificazione.

Tab. 27– Organizzazione di questo insegnamento (IVP)

FACOLTÀ	anno	3d.L'insegnamento è ben strutturato?			d4. Il programma svolto a lezione corrisponde a quanto definito nella guida dello studente?			d5. I temi affrontati a lezione corrispondono agli obiettivi e ai programmi presentati all'inizio dell'attività didattica?		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	73,4	3,0	1813	78,0	3,1	1261	84,9	3,3	1595
	03/04	73,0	2,9	2043	79,4	3,1	1281	85,2	3,2	1695
Farmacia	02/03	86,1	3,3	862	92,7	3,4	614	95,0	3,5	716
	03/04	88,8	3,3	1252	89,8	3,4	815	95,0	3,5	1027
Giurisprudenza	02/03	88,1	3,3	553	90,1	3,4	494	92,6	3,5	515
	03/04	81,5	3,2	766	87,1	3,3	691	89,3	3,4	730
Interfacoltà	02/03	75,3	3,0	388	79,1	3,0	220	86,0	3,3	307
	03/04	79,2	3,0	505	86,1	3,2	295	90,3	3,3	362
Scienze	02/03	81,0	3,1	3186	87,3	3,2	2184	91,3	3,4	2596
	03/04	82,9	3,1	3649	89,3	3,3	2317	92,6	3,4	2895
Veterinaria	02/03	86,6	3,3	1147	86,6	3,3	530	93,1	3,5	841
	03/04	87,3	3,3	1275	89,3	3,3	690	95,2	3,5	989
Scuole	02/03	87,3	3,4	150	97,4	3,6	77	98,4	3,7	123
	03/04	87,0	3,3	537	90,3	3,4	329	92,9	3,4	435
ATENEO	02/03	80,9	3,1	8099	85,7	3,2	5380	90,4	3,4	6693
	03/04	82,1	3,1	10027	87,1	3,3	6418	91,3	3,4	8133

Il 36,1% dei rispondenti abitualmente non consulta le guide, questo fenomeno rilevato anche in passato è più accentuato tra gli studenti iscritti ai corsi per i quali la frequenza è obbligatoria e/o consigliata. Infatti ad esclusione della Facoltà di Giurisprudenza per tutte le altre la percentuale di coloro che non consultano le guide è molto alta. Quelli che utilizzano le guide trovano i contenuti rispondenti a quanto poi viene svolto a lezione dal docente (Tab.28).

Tab. 28 – Consultazione guide

FACOLTÀ	Il programma svolto a lezione corrisponde a quanto definito nella guida dello studente?					n
	Non ho consultato la guida	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	
Architettura	37,8	4,5	8,3	26,6	22,8	2059
Farmacia	33,3	2,0	4,8	24,3	35,6	1221
Giurisprudenza	13,2	4,6	6,5	29,8	45,9	796
Interfacoltà	40,9	3,0	5,2	27,5	23,4	499
Scienze	36,7	1,4	5,4	31,1	25,4	3661
Veterinaria	45,6	1,3	4,6	24,7	23,9	1268
Scuole specializzazione	38,5	1,7	4,3	25,0	30,5	535
Ateneo	36,1	2,5	5,8	28,0	27,7	10039

I Docenti ottengono valutazioni estremamente positive: rispettano gli orari e sono disponibili per chiarimenti e spiegazioni (Tab.29). I più severi sono gli studenti di Architettura che rispetto ai loro colleghi ritengono i docenti meno "virtuosi". Però più di tutti gli altri riescono a studiare durante le lezioni e quindi a preparare gli esami anche incoraggiate dai docenti che li aiutano con prove intermedie.

Tutti gli altri, invece, hanno in comune la scarsa capacità di riuscire a studiare durante il corso delle lezioni, anche se l'aiuto dei docenti non manca. Come evidenziato anche lo scorso anno sarebbe una buona pratica diffondere tra gli studenti la consapevolezza del fatto che studiare durante le lezioni aiuta a preparare l'esame con più facilità e, quindi, a evitare di accumulare ritardo negli esami.

Tab. 29– La didattica e lo studio (IVP)

FACOLTÀ	anno	1d.Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?			2d.Il personale docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?			6d.Il docente incoraggia a sostenere l'esame con prove intermedie?			7d. Stai preparando il programma di pari passo con lo svolgimento delle lezioni		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	77,4	3,1	1848	75,0	3,1	1833	72,9	3	1820	59,1	2,7	1827
	03/04	78,1	3,1	2089	71,8	3,0	2066	70,8	3	2069	59,7	2,7	2045
Farmacia	02/03	91,2	3,5	877	95,6	3,6	843	64,0	2,8	805	44,2	2,3	812
	03/04	92,7	3,5	1273	94,0	3,6	1246	68,7	2,9	1196	46,3	2,4	1219
Giurisprudenza	02/03	72,4	3	551	86,1	3,3	545	74,3	3,1	534	50,5	2,5	547
	03/04	76,7	3,1	795	84,5	3,3	786	71,5	3	772	54,0	2,6	780
Interfacoltà	02/03	80,0	3,2	400	80,6	3,2	387	66,6	2,8	383	40,7	2,3	393
	03/04	86,2	3,3	516	84,9	3,3	503	65,2	2,8	492	43,7	2,3	510
Scienze	02/03	87,3	3,3	3259	84,6	3,2	3195	66,5	2,9	3150	49,3	2,5	3213
	03/04	88,7	3,4	3734	88,5	3,3	3673	68,9	2,9	3639	51,7	2,5	3678
Veterinaria	02/03	90,4	3,4	1153	89,3	3,4	1142	53,8	2,6	1132	31,7	2,0	1148
	03/04	88,7	3,4	1298	90,8	3,4	1293	52,1	2,6	1240	28,3	2,0	1278
Scuole specializzazione	02/03	91,4	3,4	152	95,4	3,6	152	72,2	3	151	50	2,5	150
	03/04	92,4	3,4	540	88,7	3,3	533	59,5	2,7	526	47,3	2,4	548
Ateneo	02/03	84,6	3,3	8240	84,3	3,3	8097	66,5	2,9	7975	48,2	2,4	8090
	03/04	86,2	3,3	10245	85,6	3,3	10100	66,7	2,9	9934	49,2	2,5	10058

A completamento della valutazione circa l'organizzazione del corso quattro domande sullo svolgimento degli esami: date, modalità, opportunità fornite (Tab.30). Migliorano rispetto all'edizione 2002/03 i giudizi sulla programmazione degli appelli, anche se gli studenti non mostrano una piena soddisfazione. Lo stesso vale per le informazioni sulle modalità di svolgimento degli esami. Non tutti i docenti hanno rivolto maggiore attenzione alla spiegazione di questo aspetto, infatti solo alcune Facoltà registrano un incremento percentuale delle valutazioni. Tuttavia gli studenti informati ritengono adeguati gli strumenti adottati per la propria valutazione. E' importante sottolineare che molto spesso i docenti sono a completa disposizione degli studenti riguardo agli appelli di esame ritenendo superfluo quindi programmare e comunicare tempestivamente le date. Al fine di agevolare la programmazione dello studio sarebbe sempre comunque opportuno pianificare le date.

Tab. 30 – Informazioni sulle modalità di svolgimento degli esami

FACOLTÀ	anno	d10. A oggi le date degli appelli d'esame sono già disponibili?			D11. Sei soddisfatto delle opportunità offerte per sostenere l'esame?			d8. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?			d9. Ritieni che le modalità d'esame previste per questo insegnamento consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente?		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	35,4	2,1	1807	61,6	2,7	1826	61,5	2,8	1821	68,5	2,8	1647
	03/04	53,6	2,6	2059	64,2	2,7	2044	62,3	2,8	2057	70,4	2,9	1847
Farmacia	02/03	87,7	3,5	804	81,8	3,2	792	74,6	3,1	811	86,3	3,2	695
	03/04	89,8	3,6	1206	85,6	3,3	1202	79,2	3,2	1205	86,9	3,2	1068
Giurisprudenza	02/03	90,9	3,6	539	83,1	3,3	543	79,5	3,2	542	80,2	3,1	491
	03/04	78,5	3,2	783	79,2	3,2	779	77,2	3,1	759	81,5	3,2	685
Interfacoltà	02/03	43,9	2,2	396	66,8	2,8	367	59,9	2,8	389	74,5	3,0	298
	03/04	39,1	2,2	494	62,6	2,7	489	60,3	2,7	496	80,3	3,0	390
Scienze	02/03	55,5	2,6	3198	71,5	2,9	3123	67,9	2,9	3162	80,6	3,1	2661
	03/04	57,1	2,7	3638	72,2	2,9	3573	68,3	2,9	3639	81,9	3,1	3069
Veterinaria	02/03	90,0	3,5	1146	77,5	3,0	1132	61,8	2,8	1143	83,8	3,1	831
	03/04	86,0	3,4	1264	77,4	3,0	1263	68,9	2,9	1269	86,7	3,1	1016
Scuole	02/03	89,4	3,4	151	93,6	3,5	140	86,7	3,4	150	92,3	3,4	143
	03/04	82,1	3,4	531	80,4	3,2	535	69,9	3,0	535	82,5	3,2	435
ATENE0	02/03	61,5	2,8	8041	72,0	2,9	7923	67,0	2,9	8018	78,6	3,0	6766
	03/04	66,1	2,9	9975	73,3	2,9	9885	68,8	2,9	9960	80,5	3,1	8510

Molti sono gli aspetti da analizzare e gli spunti di miglioramento; come tra l'altro suggerito in passato, alcuni interventi possono essere adottati tempestivamente, quali una sollecita pianificazione delle date degli esami, un'attenzione particolare alla spiegazione delle modalità di svolgimento degli stessi. Altri invece sono di più difficile attuazione, per la cui realizzazione sono necessari tempi più lunghi.

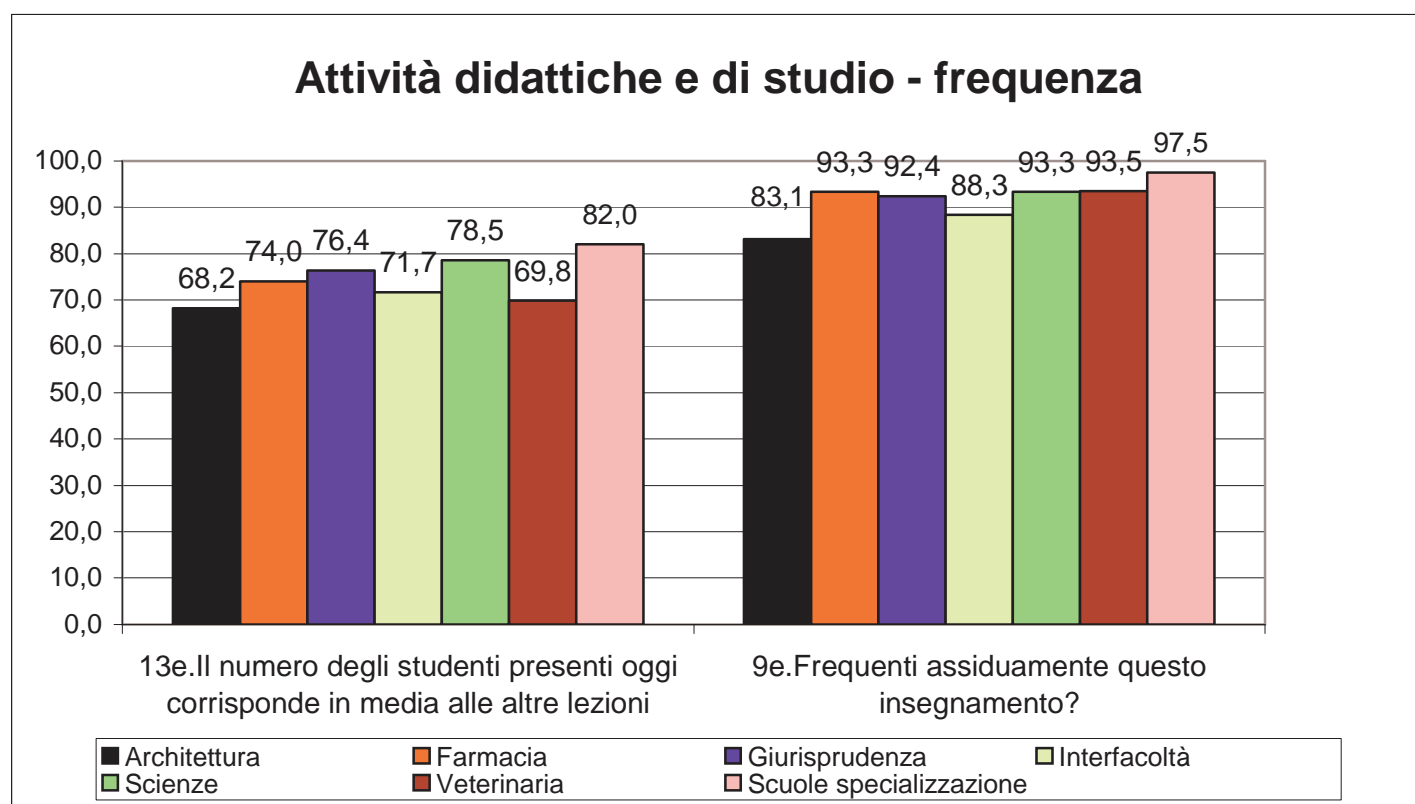
Attività didattiche e di studio

Le tredici domande previste in questa sezione sono state raggruppate secondo le loro specificità: la frequenza, le lezioni e i docenti, pertanto verranno analizzate secondo questa logica.

La frequenza

Solo per questa sezione l'indicatore elaborato, con le stesse modalità dell'indice di valutazione positiva, è l'indice di partecipazione.

Figura 4– La frequenza: indice di partecipazione



I rispondenti seguono assiduamente le lezioni, ma quelli raggiunti al momento della rilevazione non rappresentano la totalità dei frequentanti regolari. Molteplici i motivi: il ritardo rispetto al periodo stabilito per la rilevazione, che, come dettato dal CNVSU, si aggira intorno ai tre quarti del corso; le variazioni degli orari rispetto ai calendari didattici; ecc.. Seppure marginale, rispetto allo scorso anno, si è avuto un miglioramento come media di Ateneo (Tab.31).

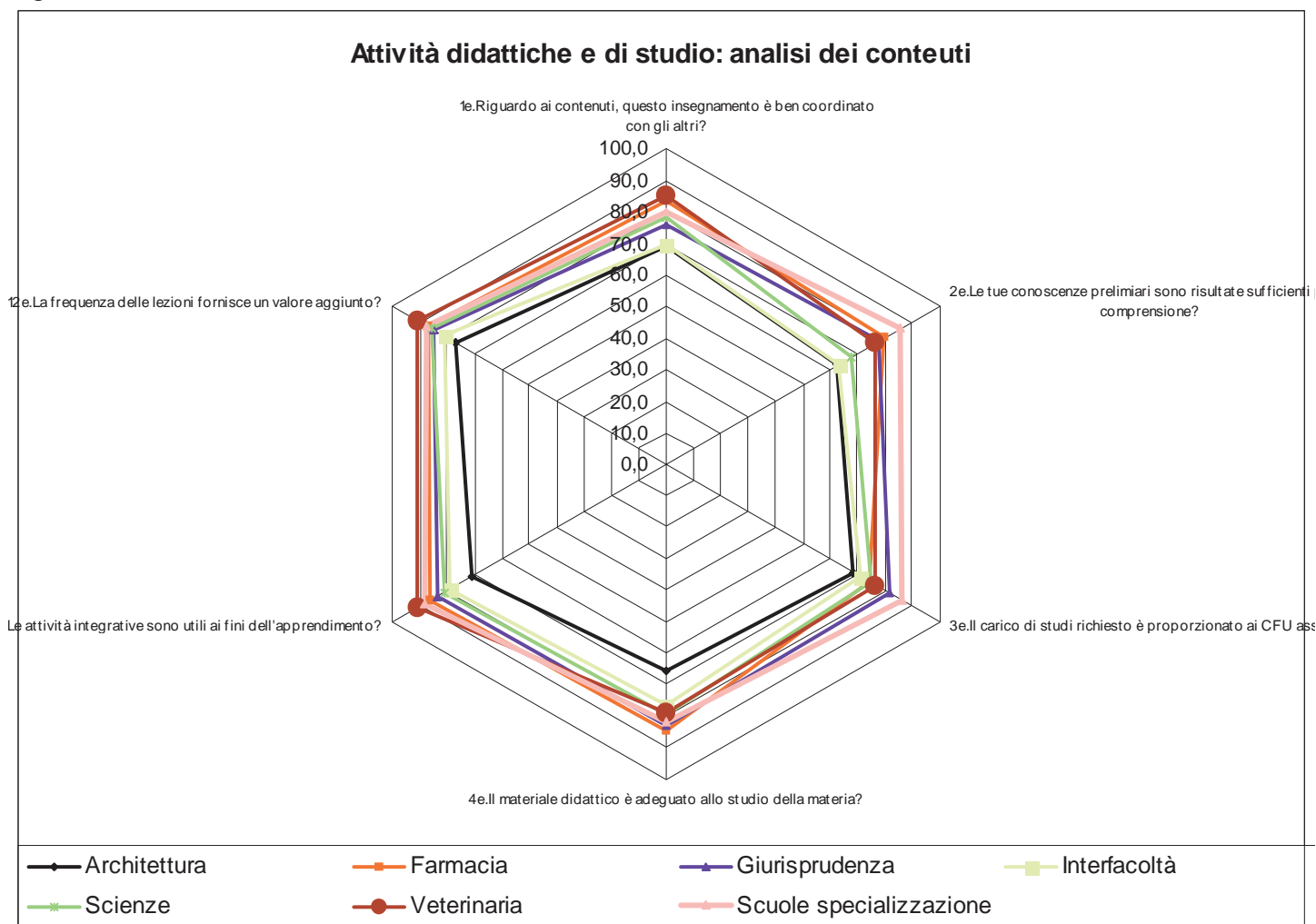
Comunque, la prevista gestione della distribuzione e raccolta dei questionari attraverso personale interno potrebbe ottimizzare questi processi portando quindi ad un incremento dell'indice di partecipazione.

Tab. 31– Le lezioni: la frequenza (IP)

FACOLTÀ	anno	13e. Il numero degli studenti presenti oggi corrisponde in media a quello presente in aula a tutte le lezioni svolte?			9e. Frequenti assiduamente questo insegnamento?		
		IP	Mean	n	IP	Mean	n
Architettura	02/03	68,8	2,9	1790	86,0	3,4	1823
	03/04	68,2	2,8	2017	83,1	3,4	2046
Farmacia	02/03	78,8	3,2	859	96,0	3,7	860
	03/04	74,0	3,0	1220	93,3	3,6	1233
Giurisprudenza	02/03	68,7	2,9	531	95,9	3,7	541
	03/04	76,4	3,1	764	92,4	3,6	765
Interfacoltà	02/03	68,4	2,9	389	88,3	3,5	393
	03/04	71,7	2,9	498	88,3	3,5	497
Scienze	02/03	77,1	3,1	3189	90,6	3,5	3191
	03/04	78,5	3,1	3565	93,3	3,6	3591
Veterinaria	02/03	71,2	2,9	1143	90,9	3,5	1145
	03/04	69,8	2,9	1248	93,5	3,6	1261
Scuole	02/03	90,0	3,5	140	98,6	3,7	148
	03/04	82,0	3,2	517	97,5	3,7	528
ATENE0	02/03	73,8	3,0	8041	90,6	3,5	8101
	03/04	74,4	3,0	9829	91,2	3,5	9921

Le lezioni

Figura 5 – Le lezioni: i contenuti (IVP)



Gli aspetti esaminati riguardano: l'utilità delle lezioni; le attività integrative; il coordinamento dei contenuti tra i vari insegnamenti; le conoscenze preliminari; il materiale didattico utilizzato e il carico di studi.

Per la maggior parte dei rispondenti, il carico di studi dell'insegnamento frequentato è ritenuto proporzionale al numero di CFU assegnato, un segno degno di nota è il fatto che la situazione sia migliorata rispetto allo scorso

anno, infatti per quasi tutte le Facoltà si ha un incremento percentuale che raggiunge il +8,4% a Veterinaria. Gli studenti riescono ad affrontare i nuovi contenuti delle lezioni con un discreta capacità, l'IVP di Ateneo si mantiene sostanzialmente sugli stessi valori dell'a.a. 2002/03 (Tab.32); tuttavia segnali di insoddisfazione emergono da questo confronto nell'analisi per singola Facoltà: tranne Veterinaria, per tutte le altre i giudizi o si mantengono costanti o peggiorano. Poiché importanti progetti orientati alle attività di tutorato sono stati avviati dall'Ateneo, sarebbe opportuno un approfondimento per capire quali siano gli insegnamenti ritenuti più ostici al fine di orientarvi maggiori risorse. Sono soprattutto gli studenti ai primi anni della loro esperienza universitaria a manifestare le difficoltà maggiori nella comprensione degli argomenti trattati rispetto alla loro formazione iniziale (Tab.34). Un aiuto potrebbe venire anche dalla documentazione fornita agli studenti a supporto della didattica. A questo proposito quanto viene fornito dal docente è ritenuto piuttosto soddisfacente anche se ci sono importanti scostamenti tra i giudizi degli studenti delle diverse Facoltà.

Tab. 32 – Valutazione delle lezioni per Facoltà (IVP)

FACOLTÀ	anno	2e.Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?			3e.Il carico di studi richiesto è proporzionato ai crediti assegnati?			4e.Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	64,7	2,8	1823	67,6	2,8	1566	68,8	2,8	1793
	03/04	62,7	2,7	2054	68,5	2,8	1846	65,5	2,8	2016
Farmacia	02/03	81,5	3,1	852	72,1	2,9	662	81,8	3,2	820
	03/04	80,0	3,1	1251	73,3	3,0	1042	84,4	3,2	1219
Giurisprudenza	02/03	77,2	3,0	549	86,5	3,3	111	83,2	3,2	524
	03/04	77,8	3,1	783	85,1	3,2	362	82,7	3,2	756
Interfacoltà	02/03	69,4	2,9	395	69,6	2,9	385	75,1	3,0	386
	03/04	63,3	2,8	507	70,9	2,9	502	76,6	3,0	499
Scienze	02/03	67,7	2,8	3189	71,2	2,8	3000	76,3	3,0	3160
	03/04	67,8	2,8	3640	74,7	2,9	3544	79,4	3,0	3572
Veterinaria	02/03	71,9	2,9	1138	68,1	2,8	1033	74,4	3,0	1134
	03/04	76,4	3,0	1287	76,5	2,9	1189	78,8	3,0	1254
Scuole	02/03	88,1	3,4	151				87,7	3,4	146
	03/04	85,7	3,2	538				81,5	3,2	524
ATENEO	02/03	70,1	2,9	8097	70,1	2,9	6757	75,5	3,0	7963
	03/04	70,9	2,9	10060	73,7	2,9	8485	77,3	3,0	9840

I contenuti delle attività didattiche monitorate sono ben coordinati con quelli degli altri insegnamenti. Anche se non si raggiungono giudizi ottimi, in particolare per Architettura e i CdS dell'Interfacoltà; è evidente un trend crescente nel biennio considerato. Le lezioni continuano ad essere estremamente importanti per i frequentanti in quanto danno un notevole valore aggiunto rispetto allo studio personale, in particolare per gli studenti di Veterinaria (Tab.33). Le attività integrative, come esercitazioni, laboratori, ecc., a supporto della didattica, laddove previste, facilitano la comprensione e aiutano l'approfondimento degli argomenti trattati.

Tab. 33 – Valutazione delle lezioni per Facoltà (IVP)

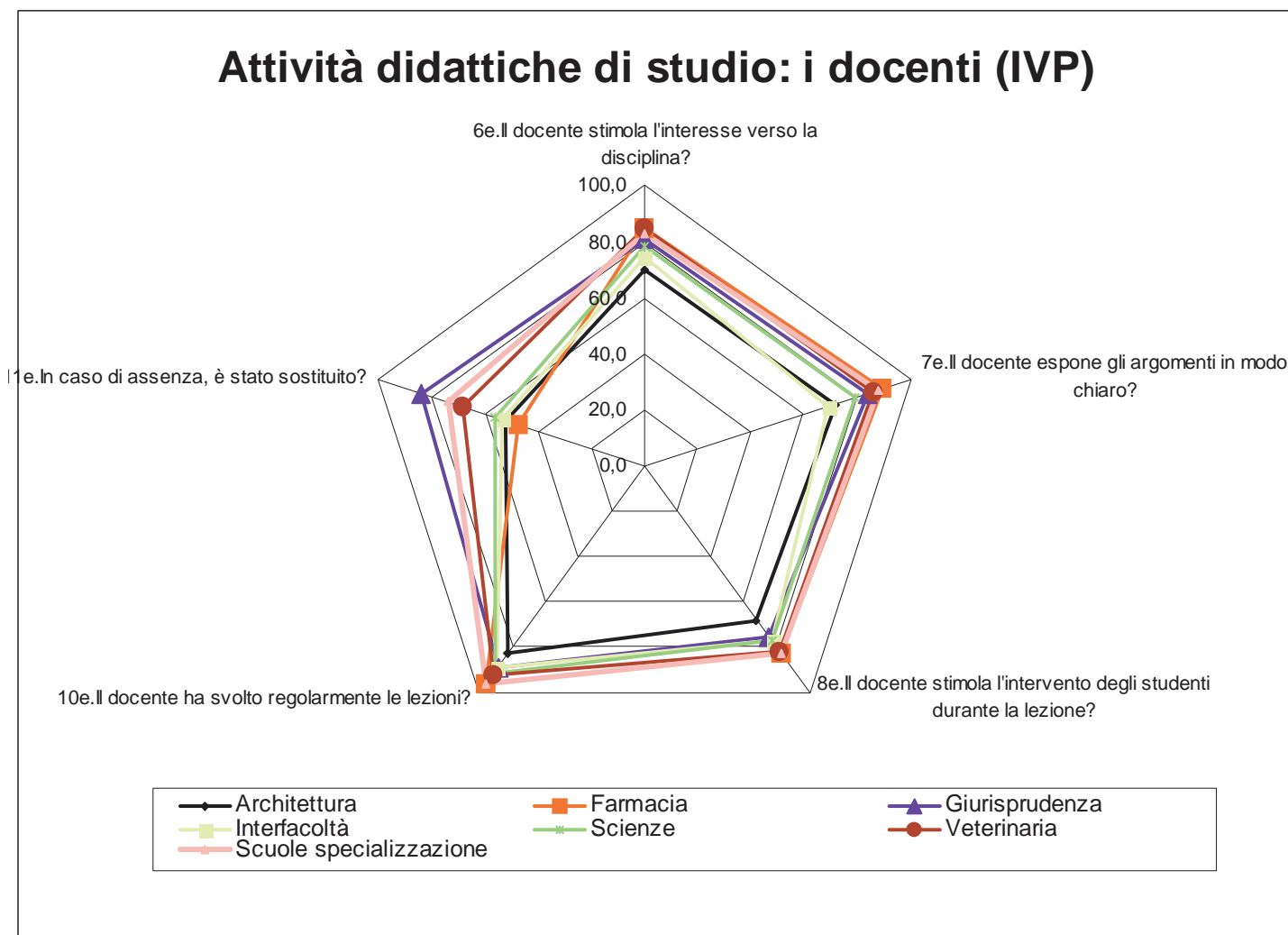
FACOLTÀ	anno	1e.Riguardo ai contenuti, questo insegnamento è ben coordinato con gli altri?			12e.La frequenza delle lezioni fornisce un valore aggiunto?			5e.Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	66,2	2,8	1813	78,9	3,2	1824	75,5	3,0	1512
	03/04	68,9	2,8	2043	77,2	3,1	2041	71,2	2,9	1551
Farmacia	02/03	80,8	3,0	848	87,0	3,4	841	83,3	3,2	533
	03/04	83,5	3,1	1225	86,6	3,4	1213	86,0	3,3	764
Giurisprudenza	02/03	76,0	3,0	524	89,7	3,5	542	80,9	3,1	387
	03/04	76,0	3,0	776	85,2	3,4	769	83,2	3,2	561
Interfacoltà	02/03	66,9	2,8	393	83,3	3,3	384	83,1	3,2	314
	03/04	69,4	2,8	506	81,3	3,3	493	78,5	3,1	377
Scienze	02/03	76,1	3,0	3177	83,9	3,3	3190	80,7	3,1	2211
	03/04	78,3	3,0	3608	85,8	3,3	3565	81,1	3,1	2434
Veterinaria	02/03	84,6	3,1	1131	89,2	3,4	1142	90,4	3,4	907
	03/04	84,9	3,2	1277	90,7	3,5	1242	90,6	3,4	1056
Scuole	02/03	86,7	3,3	150	91,8	3,5	147	89,5	3,5	95
	03/04	80,1	3,1	534	87,5	3,3	519	88,1	3,2	285
ATENEO	02/03	75,3	3,0	8036	84,4	3,3	8070	81,4	3,2	5959
	03/04	77,3	3,0	9969	84,5	3,3	9842	81,2	3,2	7028

Tab. 34 – Distribuzione delle risposte alla domanda “Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?” per Facoltà e tipologia di iscrizione

FACOLTÀ	Anni di permanenza	LE CONOSCENZE PRELIMINARI DA TE POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI?					
		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	decisamente sì	Tot	n.
Architettura	1	17,5	22,7	34,3	25,5	100,0	498
	2	21,0	21,9	35,4	21,7	100,0	548
	3	12,3	25,4	37,7	24,6	100,0	114
	4	10,5	15,8	52,6	21,1	100,0	19
	5	15,0	10,0	50,0	25,0	100,0	20
	6.oltre DL	11,8	22,7	41,6	23,9	100,0	476
Totale Architettura		16,5	22,4	37,4	23,7	100,0	1675
Farmacia	1	10,7	20,5	45,4	23,4	100,0	205
	2	3,4	14,2	56,8	25,7	100,0	148
	3	9,1	18,2	47,3	25,5	100,0	55
	4	3	14,9	48,5	33,6	100,0	134
	5	2,8	18,1	45,8	33,3	100,0	72
	6.oltre DL	4,5	11,9	40,3	43,3	100,0	531
Totale Farmacia		5,4	14,8	45	34,8	100,0	1145
Giurisprudenza	1	5,9	16,1	33,9	44,1	100,0	118
	2	8,8	14,7	36,8	39,7	100,0	68
	3	2,6	15,4	53,8	28,2	100,0	39
	4	9,4	11,3	41,5	37,7	100,0	53
	6.oltre DL	8,2	15,4	44,2	32,1	100,0	364
Totale Giurisprudenza		7,6	15,1	41,9	35,4	100,0	642
Interfacoltà	1	21,3	22,4	27,6	28,7	100,0	174
	2	13,5	20,7	40,5	25,2	100,0	111
	3	20	13,3	40	26,7	100,0	15
	6.oltre DL	10,3	20,1	39,7	29,9	100,0	184
Totale Interfacoltà		15,3	20,9	35,5	28,3	100,0	484
Scienze	1	13,7	24,2	39,5	22,6	100,0	879
	2	14,9	23,3	44,1	17,6	100,0	870
	3	6	22,7	53,2	18,1	100,0	216
	6.oltre DL	7,2	17,7	51,8	23,4	100,0	1310
Totale Scienze		10,9	21,3	46,5	21,3	100,0	3275
Veterinaria	1	13,9	25,9	39,5	20,7	100,0	309
	2	7,7	21,6	46,6	24	100,0	208
	3	8,8	8,8	52,9	29,4	100,0	34
	4	2,9	12,1	59,7	25,3	100,0	273
	5	5,4	18,5	55,4	20,7	100,0	92
	6.oltre DL	1,8	12,6	46,5	39	100,0	333
Totale Veterinaria		6,5	17,6	48,5	27,4	100,0	1249
Scuole specializzazione	1	6,3	10,8	49,5	33,3	100,0	111
	2	0,6	10,1	45,9	43,4	100,0	159
	3		7,9	50	42,1	100,0	38
	4	7,6	16,2	51,4	24,8	100,0	105
	6.oltre DL	2,5	8,4	38,7	50,4	100,0	119
Totale Scuole specializzazione		3,6	10,9	46,4	39,1	100,0	532

I Docenti

Figura 6- Attività didattiche e di studio: i Docenti (IVP)



Gli studenti apprezzano i propri Docenti (Tab.35): svolgono regolarmente le lezioni; espongono in modo chiaro; hanno la capacità di coinvolgerli stimolando l'intervento e riescono a rendere le lezioni interessanti. L'unico punto di debolezza sembra essere la sostituzione del docente in caso di assenza; ma evidentemente poiché i docenti svolgono regolarmente le lezioni, può accadere in alcuni casi che qualora il docente non possa essere presente rimanda semplicemente le lezioni invece di trovare un sostituto.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro e riesce a rendere la lezione interattiva stimolando l'intervento degli stessi e captando il loro interesse. Quindi la professionalità dei docenti, la loro disponibilità, la capacità di rendere le lezioni stimolanti fanno sì che la qualità della didattica raggiunga livelli più che soddisfacenti. Molti di questi aspetti, in stretta relazione con la "dimensione umana" dell'Ateneo, andrebbero opportunamente enfatizzati al fine di aumentarne l'attrattività.

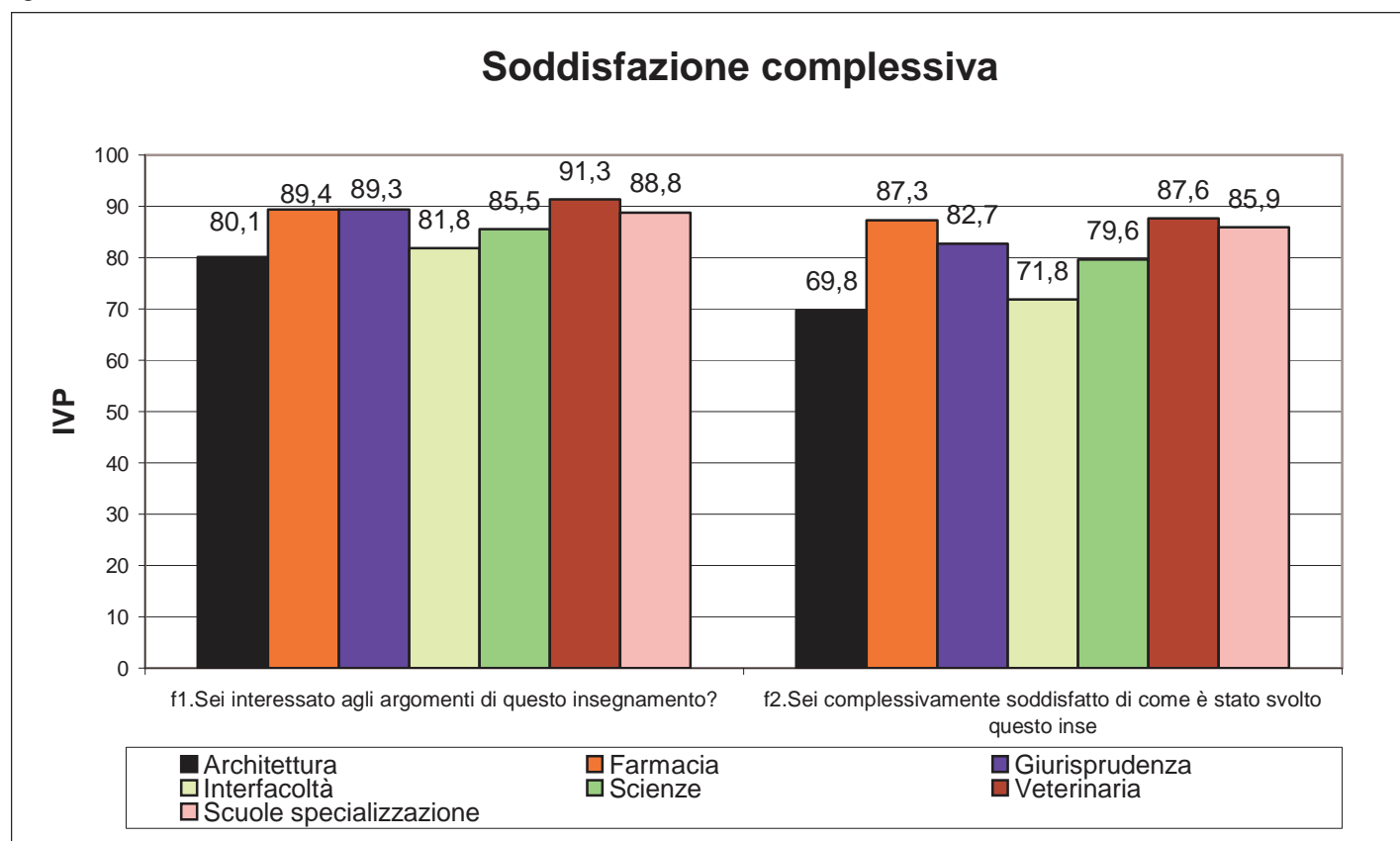
Tab. 35– Attività didattiche e di studio: i Docenti (IVP)

FACOLTÀ	anno	10e. Il docente ha svolto regolarmente le lezioni?			11e. In caso di assenza, il docente è stato sostituito?			6e. Il docente stimola l'interesse verso la disciplina?			7e. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?			8e. Il docente stimola l'intervento degli studenti durante la lezione?		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	83,3	3,3	1803	52,0	2,5	1130	70,0	2,9	1825	73,9	3,0	1819	67,4	2,9	1796
	03/04	83,0	3,3	2019	52,1	2,5	1286	69,9	2,9	2044	71,1	2,9	2041	67,8	2,9	2047
Farmacia	02/03	96,4	3,7	858	61,4	2,8	381	82,1	3,2	848	87,1	3,3	861	80,3	3,2	848
	03/04	95,4	3,6	1238	47,5	2,4	499	84,5	3,3	1236	88,9	3,4	1236	82,6	3,3	1221
Giurisprudenza	02/03	88,1	3,5	545	83,3	3,4	408	84,0	3,3	544	88,9	3,4	541	80,6	3,2	540
	03/04	88,4	3,5	770	83,5	3,3	534	80,9	3,2	768	83,4	3,3	782	75,0	3,1	759
Interfacoltà	02/03	84,3	3,3	389	47,7	2,3	195	77,5	3,1	391	77,2	3,1	394	76,7	3,1	386
	03/04	89,3	3,5	496	53,3	2,5	242	74,4	3,0	497	68,3	2,9	498	76,8	3,1	501
Scienze	02/03	89,6	3,4	3185	54,8	2,6	1594	76,3	3,0	3185	77,0	3,0	3190	73,3	3,0	3185
	03/04	91,0	3,5	3565	55,9	2,6	1511	78,2	3,1	3572	78,7	3,1	3564	76,7	3,1	3555
Veterinaria	02/03	94,0	3,6	1147	58,9	2,7	586	80,4	3,2	1137	84,6	3,3	1145	78,3	3,2	1136
	03/04	91,8	3,5	1259	68,2	2,9	735	84,3	3,3	1258	86,1	3,3	1258	81,7	3,2	1264
Scuole	02/03	96,0	3,6	151	69,6	2,9	69	87,5	3,4	152	87,7	3,4	146	86,0	3,4	143
	03/04	95,8	3,6	519	74,0	3,1	304	83,0	3,2	524	87,7	3,3	522	82,9	3,3	520
ATENE0	02/03	89,3	3,5	8078	57,8	2,6	4363	76,9	3,1	8082	79,5	3,1	8096	74,3	3,1	8034
	03/04	90,0	3,5	9866	59,7	2,7	5111	78,3	3,1	9899	79,7	3,1	9901	76,4	3,1	9867

Interesse e soddisfazione

In conclusione è stato chiesto agli studenti di dare un giudizio complessivo sia sull'interesse per gli argomenti trattati che sulla soddisfazione dello svolgimento dell'insegnamento.

Figura 7 – Interesse e soddisfazione (IVP)



In definitiva si può affermare che gli studenti coinvolti in questa indagine sono perfettamente consapevoli delle loro scelte visto l'alto indice di interesse verso gli argomenti trattati (IVP=85,9 Tab.36); valutazioni leggermente inferiori si hanno sulla soddisfazione riguardo allo svolgimento dell'insegnamento che come media di Ateneo, in linea con l'andamento dello scorso anno, registra un IVP pari a 79,7. Un valore aggiunto è dato dal confronto temporale che in alcuni casi è piuttosto esplicativo. Infatti alcune Facoltà perdono punti significativi sulla soddisfazione complessiva, mentre per altre il trend è positivo. Dunque perché tra gli studenti, al momento ancora scettici, cresca la coscienza dell'utilità di questa indagine è indispensabile che gli OO.AA. operino vere azioni di feedback.

Tab. 36 – Interesse e soddisfazione (IVP)

FACOLTÀ	anno	F1. Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento?			F2. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?		
		IVP	Mean	n	IVP	Mean	n
Architettura	02/03	80,9	3,2	1705	72,2	3,0	1610
	03/04	80,1	3,2	1989	69,8	2,9	1968
Farmacia	02/03	86,5	3,4	845	85,1	3,2	825
	03/04	89,4	3,4	1186	87,3	3,3	1151
Giurisprudenza	02/03	91,2	3,5	513	89,0	3,4	489
	03/04	89,3	3,5	746	82,7	3,3	709
Interfacoltà	02/03	86,2	3,4	392	75,4	3,1	386
	03/04	81,8	3,3	477	71,8	2,9	471
Scienze	02/03	85,5	3,3	3188	78,7	3,1	3096
	03/04	85,5	3,3	3485	79,6	3,1	3391
Veterinaria	02/03	86,7	3,4	1148	84,4	3,2	1135
	03/04	91,3	3,5	1230	87,6	3,3	1175
Scuole	02/03	96,2	3,7	133	86,7	3,4	113
	03/04	88,8	3,4	520	85,9	3,3	517
ATENE0	02/03	85,4	3,3	7924	79,5	3,1	7654
	03/04	85,9	3,3	9633	79,7	3,1	9382

Analisi di correlazione

L'obiettivo di questa sezione è di individuare le domande che hanno influito sulla soddisfazione complessiva in relazione allo svolgimento dell'insegnamento. Quindi, ciascuna domanda è stata correlata con il quesito "*f2-Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*".

Poiché le modalità di risposta sono articolate su una scala ordinale a quattro valori, per svolgere questo tipo di analisi, come per il calcolo delle medie aritmetiche, è stato necessario operare la seguente conversione:

decisamente sì	→ 4
più sì che no	→ 3
più no che sì	→ 2
decisamente no	→ 1

Supponendo che la soddisfazione complessiva cresca, o decresca, in modo lineare in funzione della valutazione riportata per ciascun item del questionario, è stato applicato il modello di regressione lineare semplice ed è stato calcolato il coefficiente di correlazione di Pearson, definito come:

$$r = \frac{\sum_i (X_i - X_m)(Y_i - Y_m)}{\sqrt{\sum_i (X_i - X_m)^2 \sum_i (Y_i - Y_m)^2}}$$

che misura la "bontà" del modello, cioè sinteticamente dà la precisione o il rigore della relazione tra le variabili considerate. In particolare è basato sulla misurazione degli scarti dei dati in ordinata rispetto alla loro media e assume un valore compreso tra -1 e 1. Assume il valore 0 quando il diagramma risulta disperso, ovvero impreciso - e quindi, ai fini dell'obiettivo preposto, la domanda correlata alla soddisfazione complessiva non ne influenza la valutazione -; mentre è 1 (-1) quando il modello è perfetto, cioè le due variabili sono in relazione stretta - quindi, quando la domanda correlata con la soddisfazione complessiva ne determina il giudizio - e il diagramma è allineato positivamente (negativamente).

Infine le coppie di valori formate dal coefficiente di Pearson (x, ascissa) e dalla media della variabile considerata (y, ordinata) sono state rappresentate nel piano cartesiano (Figura 8); dove sono state rappresentate anche due rette parallele, rispettivamente all'asse x e all'asse y, così definite: y="media aritmetica delle medie delle domande" e x="media aritmetica dei coefficienti di Pearson". Così facendo il piano risulta diviso in 4 quadranti: il primo in alto a sx dove sono le domande che hanno un coefficiente di Pearson molto basso e che quindi non pregiudicano la valutazione complessiva dell'insegnamento, ma che hanno avuto comunque una valutazione sopra alla media; nel secondo quadrante, in basso a sx, sono posizionate le domande che non influenzano la soddisfazione complessiva sull'insegnamento e che hanno avuto una valutazione inferiore alla media; nel terzo quadrante, in basso a dx, troviamo le domande che influenzano la soddisfazione complessiva ma con una valutazione inferiore alla media; nel quarto quadrante, in alto a dx, le domande che influenzano la soddisfazione complessiva e con una valutazione superiore alla media.

I coefficienti di Pearson calcolati per ciascun item del questionario sono tutti positivi, ciò significa che a ciascun giudizio positivo corrisponde anche una valutazione positiva della soddisfazione complessiva del corso.

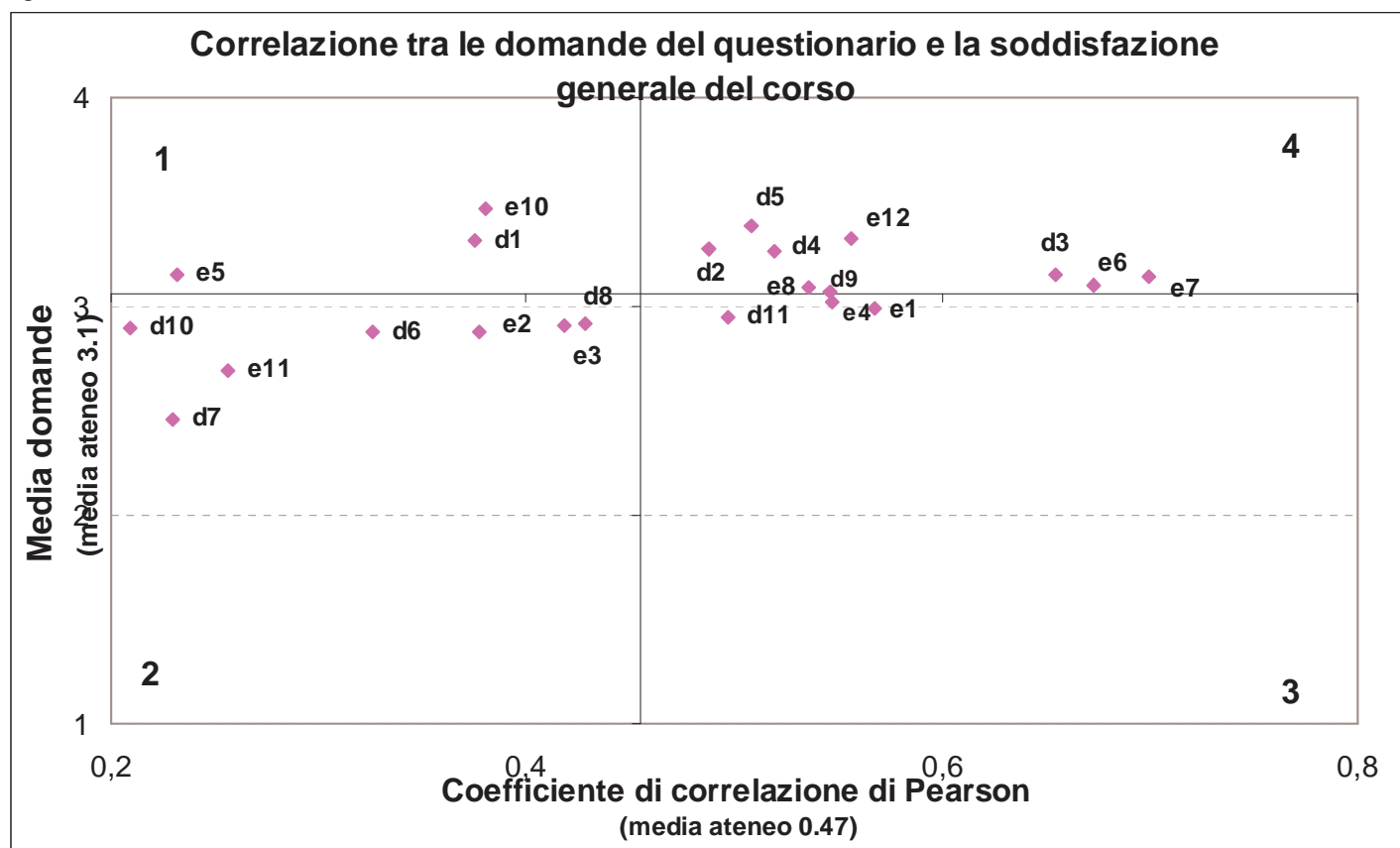
Dall'andamento del grafico per alcune domande è evidente la correlazione con la soddisfazione complessiva dell'insegnamento (d3, e6, e7): gli studenti considerano la struttura dell'insegnamento, come progressione logica e collegamenti, la chiarezza espositiva del docente e la capacità del docente di stimolare la loro attenzione elementi essenziali per un "buon insegnamento". Tuttavia, nonostante le valutazioni positive riportate, i valori non sono molto lontani dalla media (3,1), pertanto margini di miglioramento su cui lavorare sono evidenti soprattutto in relazione al fatto che sono elementi che determinano la "bontà" della didattica. Altre componenti che contribuiscono, seppure in modo minore, alla soddisfazione complessiva dello svolgimento del corso sono: il valore aggiunto che le lezioni danno rispetto allo studio individuale (e12); il ritenere le modalità di esame previste per l'insegnamento adeguate per una giusta valutazione (d9, ma con una valutazione prossima alla media); l'adeguatezza del materiale didattico a supporto delle lezioni (e4); il coordinamento dei contenuti tra i vari insegnamenti (e1) e la capacità del docente di motivare l'intervento degli studenti durante le lezioni (e8). Questi item sono pur sempre rilevanti ai fini della soddisfazione complessiva, anche se il coefficiente di Pearson è compreso tra i valori 0,5 e 0,6; quindi gli studenti danno anche importanza a componenti più prettamente organizzative.

Con un coefficiente di Pearson intorno al valore 0,5 troviamo: i docenti sono effettivamente disponibili per chiarimenti e spiegazioni (d2); il programma svolto a lezione corrisponde con quanto definito nella guida (d4) e con quanto stabilito all'inizio delle lezioni (d5) e le opportunità fornite per sostenere gli esami (d11).

Aspetti quali la conoscenza delle modalità di svolgimento degli esami (d8) e il ritenere il carico di studi proporzionato al numero di CFU assegnato (e3) sono elementi forse di minore importanza ma che comunque pesano sulla soddisfazione complessiva dell'insegnamento. Sono vicine a queste due ultime domande: il rispetto degli orari delle lezioni (d1), la regolare presenza del docente a lezione (e10) e la capacità di comprendere gli argomenti trattati in relazione alle conoscenze pregresse (e2).

Infine i giudizi che pesano di meno sulla soddisfazione complessiva del corso sono: il docente incoraggia a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie (d6); la sostituzione del docente in caso di assenza (e11); l'utilità delle attività integrative ai fini dell'apprendimento (e5); lo studio contestuale alla frequenza (d7) ed infine la conoscenza delle date degli esami (d10).

Figura 8 – Analisi di correlazione

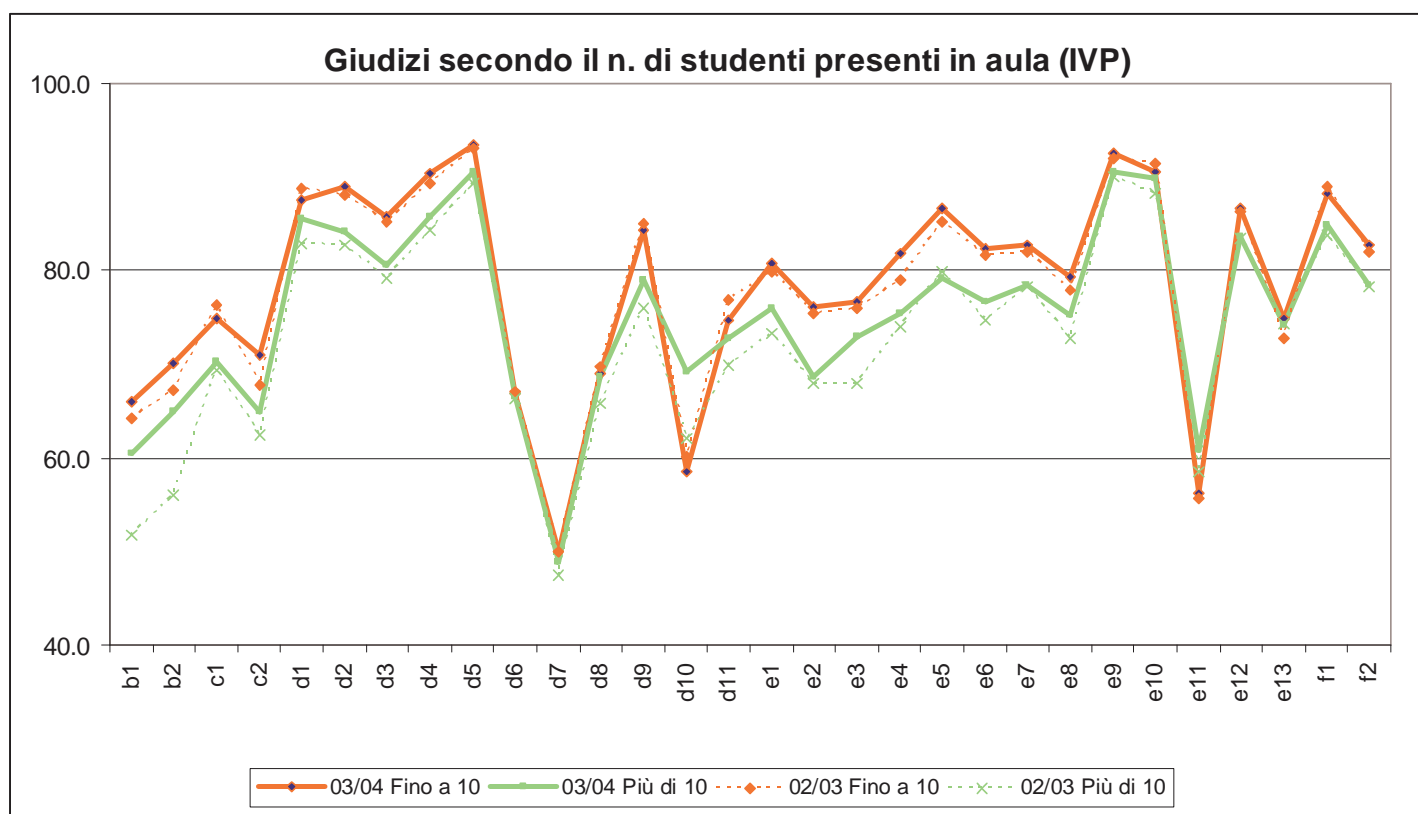


Valutazione del corso secondo il numero di studenti presenti

Come molto spesso accennato nel corso di questo rapporto, è impossibile non tener conto della dimensione dell'Ateneo di Camerino. Infatti, tra gli insegnamenti monitorati è stato rilevato che molti sono seguiti da un numero di discenti di poche unità; pertanto, da qui è nata la decisione di validare tutti i questionari raccolti anche se non si sono raggiunti 5 moduli per insegnamento. Però, a completamento dell'informazione i dati sono stati analizzati anche in relazione alla dimensione della classe, distinguendo tra le classi fino a 10 studenti e quelle con più di 10 presenti. Nella figura Figura 9 sono riportati i valori dell'IVP per tutte le domande del questionario relative alle valutazioni, in rosso i valori delle classi fino a 10 studenti e in verde quelli delle classi con più di 10 studenti, le linee continue per i dati del 2003/04 e tratteggiate per quelli del 2002/03.

Le valutazioni medie delle classi meno numerose sono generalmente più alte per quasi tutti gli item previsti nel questionario. I comportamenti sono analoghi per quanto riguarda la preparazione dell'esame di pari passo con le lezioni, l'impegno del docente all'incoraggiamento a sostenere l'esame con prove intermedie e le conoscenze circa le modalità di svolgimento degli esami. Questa tendenza si inverte sugli argomenti che riguardano la programmazione delle date di esame e la sostituzione del docente in caso di assenza. Infatti laddove i corsi sono frequentati da pochi studenti i docenti pongono meno attenzione alla programmazione delle date degli esami e alla propria sostituzione in caso di assenza. Nonostante ci siano delle differenze tra i i giudizi dei due gruppi l'andamento è essenzialmente lo stesso, in entrambi i casi emergono chiaramente i punti più critici e quelli d'eccellenza.

Figura 9 – Andamento delle valutazioni secondo i numero degli studenti presenti al momento della rilevazione



Tab. 38), sono riportati i dati delle valutazioni degli studenti secondo la numerosità dei presenti al momento della rilevazione.

Tab. 37 – Valutazione dell'insegnamento secondo il numero di studenti presenti (Facoltà: Architettura, Farmacia, Giurisprudenza, Interfacoltà)

DOMANDE	Architettura						Farmacia						Giurisprudenza						Interfacoltà					
	1.<=10		2.>10		Totale		1.<=10		2.>10		Totale		1.<=10		2.>10		Totale		1.<=10		2.>10		Totale	
	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n
b_1.Il carico di studi complessivo è accettabile?	63,7	157	50,6	1968	51,6	2125	74,7	289	67,8	967	69,4	1256	85,1	94	65,0	715	67,4	809	61,3	261	59,8	254	60,6	515
b_2.Organizzazione degli insegnamenti è accettabile?	64,7	156	51,5	1954	52,5	2110	76,0	287	78,4	973	77,9	1260	82,2	90	64,7	709	66,7	799	64,4	261	61,9	252	63,2	513
c_1.Le aule sono adeguate?	58,0	157	54,1	1966	54,4	2123	86,1	280	82,3	987	83,1	1267	92,2	90	83,0	719	84,1	809	63,7	256	65,4	254	64,5	510
c_2.I locali e le attrezzature (eserc.lab.) sono adeguati?	51,0	149	50,4	1831	50,5	1980	83,3	222	81,5	809	81,9	1031	86,7	75	75,8	583	77,1	658	71,5	228	65,0	223	68,3	451
d_1.Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	74,4	156	78,4	1933	78,1	2089	91,0	288	93,2	985	92,7	1273	83,7	86	75,9	709	76,7	795	83,2	262	89,4	254	86,2	516
d_2.Il personale docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	85,3	150	70,8	1916	71,8	2066	94,4	284	93,9	962	94,0	1246	90,2	92	83,7	694	84,5	786	86,0	257	83,7	246	84,9	503
d_3.Lo insegnamento è ben strutturato?	83,3	156	72,2	1887	73,0	2043	90,3	279	88,4	973	88,8	1252	92,9	85	80,0	681	81,5	766	83,7	257	74,6	248	79,2	505
d_4.Il programma svolto a lezione corrisponde con quello della guida?	81,3	123	79,2	1158	79,4	1281	92,2	193	89,1	622	89,8	815	90,4	83	86,7	608	87,1	691	87,7	155	84,3	140	86,1	295
d_5.I temi affrontati a lezione corrispondono agli obiettivi presentati?	86,9	145	85,0	1550	85,2	1695	96,6	237	94,6	790	95,0	1027	96,3	82	88,4	648	89,3	730	89,6	183	91,1	179	90,3	362
d_6.Il docente incoraggia a sostenere lo esame con prove intermedie?	70,6	153	70,8	1916	70,8	2069	70,1	278	68,3	918	68,7	1196	72,3	83	71,4	689	71,5	772	63,6	250	66,9	242	65,2	492
d_7.Stai preparando il programma di pari passo con lo svolgimento delle lezioni?	63,7	146	59,3	1899	59,7	2045	52,3	281	44,5	938	46,3	1219	57,6	85	53,5	695	54,0	780	43,6	259	43,8	251	43,7	510
d_8.Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	76,0	150	61,2	1907	62,3	2057	80,8	276	78,7	929	79,2	1205	87,4	87	75,9	672	77,2	759	59,6	250	61,0	246	60,3	496
d_9.Ritieni che le modalità previste consentano di valutarti adeguatamente?	75,8	149	69,9	1698	70,4	1847	92,2	256	85,2	812	86,9	1068	92,2	77	80,1	608	81,5	685	82,0	194	78,6	196	80,3	390
d_10. A oggi le date degli appelli di esame sono già disponibili?	78,5	149	51,7	1910	53,6	2059	85,5	276	91,1	930	89,8	1206	85,4	89	77,7	694	78,5	783	36,4	253	41,9	241	39,1	494
d_11.Sei soddisfatto delle opportunità che ti vengono offerte per sostenere lo esame?	75,0	152	63,3	1892	64,2	2044	89,5	275	84,5	927	85,6	1202	95,2	84	77,3	695	79,2	779	66,0	247	59,1	242	62,6	489
e_1.Riguardo ai contenuti questo insegnamento è ben coordinato con gli altri?	75,5	143	68,4	1900	68,9	2043	88,6	281	82,0	944	83,5	1225	87,9	91	74,5	685	76,0	776	71,0	259	67,6	247	69,4	506
e_2.Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione?	71,5	151	62,0	1903	62,7	2054	83,2	285	79,1	966	80,0	1251	84,1	88	77,0	695	77,8	783	69,1	259	57,3	248	63,3	507
e_3.Il carico di studi richiesto è proporzionato ai crediti assegnati?	70,2	131	68,0	1835	68,2	1966	75,7	267	73,7	872	74,2	1139	90,8	65	80,7	533	81,8	598	69,1	259	72,8	243	70,9	502
e_4.Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?	79,5	151	64,4	1865	65,5	2016	82,1	273	85,1	946	84,4	1219	94,0	84	81,3	672	82,7	756	83,8	253	69,1	246	76,6	499
e_5.Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?	76,9	117	70,8	1434	71,2	1551	90,8	153	84,8	611	86,0	764	95,2	62	81,8	499	83,2	561	87,8	188	69,3	189	78,5	377
e_6.Il docente stimola interesse verso la disciplina?	79,4	155	69,1	1889	69,9	2044	91,1	282	82,5	954	84,5	1236	95,4	87	79,0	681	80,9	768	77,4	252	71,4	245	74,4	497
e_7.Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	83,0	153	70,1	1888	71,1	2041	93,2	280	87,7	956	88,9	1236	96,6	88	81,7	694	83,4	782	76,3	257	59,8	241	68,3	498
e_8.Il docente stimola gli studenti a intervenire durante la lezione?	73,2	149	67,4	1898	67,8	2047	88,1	278	81,0	943	82,6	1221	90,6	85	73,0	674	75,0	759	78,3	258	75,3	243	76,8	501
e_9.Frequenti assiduamente questo insegnamento?	78,5	149	83,4	1897	83,1	2046	94,0	282	93,2	951	93,3	1233	86,7	83	93,1	682	92,4	765	88,9	252	87,8	245	88,3	497
e_10.Il docente ha svolto regolarmente le lezioni?	85,2	142	82,8	1877	83,0	2019	92,6	283	96,2	955	95,4	1238	86,9	84	88,6	686	88,4	770	88,1	253	90,5	243	89,3	496
e_11.In caso di assenza il docente è stato sostituito?	53,3	90	52,0	1196	52,1	1286	52,7	129	45,7	370	47,5	499	78,0	50	84,1	484	83,5	534	62,1	116	45,2	126	53,3	242
e_12.La frequenza delle lezioni fornisce un valore aggiunto?	79,3	145	77,0	1896	77,2	2041	90,0	280	85,5	933	86,6	1213	90,9	88	84,4	681	85,2	769	79,9	249	82,8	244	81,3	493
e_13.Il numero degli studenti presenti oggi corrisponde in media a quello di sempre?	56,6	143	69,1	1874	68,2	2017	69,1	275	75,4	945	74,0	1220	66,7	84	77,6	680	76,4	764	74,3	253	69,0	245	71,7	498
f1.Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento?	83,8	142	79,9	1847	80,1	1989	94,8	267	87,8	919	89,4	1186	93,3	89	88,7	657	89,3	746	84,0	237	79,6	240	81,8	477
f2.Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	78,7	141	69,1	1827	69,8	1968	91,8	269	85,9	882	87,3	1151	92,9	85	81,3	624	82,7	709	74,9	231	68,8	240	71,8	471

Tab. 38 – Valutazione dell'insegnamento secondo il numero di studenti presenti (Facoltà: Scienze, Veterinaria, Scuole di specializzazione)

Domande	Scienze						Veterinaria						Scuole specializzazione					
	1.<=10		2.>10		Totale		1.<=10		2.>10		Totale		1.<=10		2.>10		Totale	
	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n	ivp	n
b_1.Il carico di studi complessivo è accettabile?	62,5	1862	58,1	1957	60,2	3819	70,5	183	65,6	1128	66,3	1311	81,3	192	82,3	362	81,9	554
b_2.Organizzazione degli insegnamenti è accettabile?	68,5	1858	62,8	1948	65,6	3806	76,4	182	75,2	1124	75,3	1306	77,0	191	82,3	362	80,5	553
c_1.Le aule sono adeguate?	75,0	1852	77,5	1939	76,3	3791	76,4	182	65,5	1125	67,0	1307	77,1	192	78,8	358	78,2	550
c_2.I locali e le attrezzature (eserc.lab.) sono adeguati?	70,5	1479	70,2	1640	70,3	3119	67,3	162	60,9	1072	61,8	1234	70,4	169	76,4	276	74,2	445
d_1.Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	88,6	1812	88,8	1922	88,7	3734	89,2	176	88,6	1122	88,7	1298	90,1	191	93,7	349	92,4	540
d_2.Il personale docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	89,4	1782	87,7	1891	88,5	3673	83,1	178	92,0	1115	90,8	1293	89,4	189	88,4	344	88,7	533
d_3.Lo insegnamento è ben strutturato?	85,2	1772	80,8	1877	82,9	3649	87,4	174	87,3	1101	87,3	1275	83,8	191	88,7	346	87,0	537
d_4.Il programma svolto a lezione corrisponde con quello della guida?	90,5	1095	88,2	1222	89,3	2317	92,9	113	88,6	577	89,3	690	95,8	120	87,1	209	90,3	329
d_5.I temi affrontati a lezione corrispondono agli obiettivi presentati?	93,1	1355	92,2	1540	92,6	2895	96,1	153	95,1	836	95,2	989	97,5	159	90,2	276	92,9	435
d_6.Il docente incoraggia a sostenere lo esame con prove intermedie?	67,6	1753	70,2	1886	68,9	3639	63,3	169	50,3	1071	52,1	1240	58,1	186	60,3	340	59,5	526
d_7.Stai preparando il programma di pari passo con lo svolgimento delle lezioni?	49,7	1790	53,5	1888	51,7	3678	39,2	176	26,6	1102	28,3	1278	53,7	190	43,9	358	47,3	548
d_8.Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	65,8	1777	70,7	1862	68,3	3639	82,4	176	66,7	1093	68,9	1269	69,5	187	70,1	348	69,9	535
d_9.Ritieni che le modalità previste consentano di valutarti adeguatamente?	83,6	1434	80,4	1635	81,9	3069	87,0	146	86,7	870	86,7	1016	82,6	161	82,5	274	82,5	435
d_10. A oggi le date degli appelli di esame sono già disponibili?	48,7	1779	65,1	1859	57,1	3638	81,5	173	86,7	1091	86,0	1264	92,0	187	76,7	344	82,1	531
d_11.Sei soddisfatto delle opportunità che ti vengono offerte per sostenere lo esame?	71,4	1729	72,9	1844	72,2	3573	81,9	177	76,7	1086	77,4	1263	78,8	189	81,2	346	80,4	535
e_1.Riguardo ai contenuti questo insegnamento è ben coordinato con gli altri?	80,7	1760	76,0	1848	78,3	3608	85,9	177	84,7	1100	84,9	1277	80,2	187	80,1	347	80,1	534
e_2.Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione?	74,1	1781	61,8	1859	67,8	3640	82,3	175	75,4	1112	76,4	1287	88,9	189	84,0	349	85,7	538
e_3.Il carico di studi richiesto è proporzionato ai crediti assegnati?	76,7	1736	72,9	1819	74,8	3555	86,2	123	75,4	1076	76,5	1199	89,2	65	85,3	156	86,4	221
e_4.Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?	81,1	1753	77,8	1819	79,4	3572	88,0	175	77,3	1079	78,8	1254	78,2	188	83,3	336	81,5	524
e_5.Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?	85,2	1144	77,4	1290	81,1	2434	91,6	119	90,5	937	90,6	1056	92,7	109	85,2	176	88,1	285
e_6.Il docente stimola interesse verso la disciplina?	81,7	1756	74,8	1816	78,2	3572	82,6	172	84,5	1086	84,3	1258	78,4	185	85,5	339	83,0	524
e_7.Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	80,9	1739	76,7	1825	78,7	3564	88,2	169	85,8	1089	86,1	1258	82,5	183	90,6	339	87,7	522
e_8.Il docente stimola gli studenti a intervenire durante la lezione?	78,2	1745	75,2	1810	76,7	3555	80,6	175	81,9	1089	81,7	1264	76,5	183	86,4	337	82,9	520
e_9.Frequenti assiduamente questo insegnamento?	93,5	1762	93,2	1829	93,3	3591	94,8	172	93,3	1089	93,5	1261	97,4	190	97,6	338	97,5	528
e_10.Il docente ha svolto regolarmente le lezioni?	90,6	1744	91,4	1821	91,0	3565	89,5	172	92,2	1087	91,8	1259	96,7	180	95,3	339	95,8	519
e_11.In caso di assenza il docente è stato sostituito?	53,3	700	58,1	811	55,9	1511	47,8	113	71,9	622	68,2	735	71,8	124	75,6	180	74,0	304
e_12.La frequenza delle lezioni fornisce un valore aggiunto?	87,6	1748	84,1	1817	85,8	3565	88,0	167	91,1	1075	90,7	1242	82,8	180	90,0	339	87,5	519
e_13.Il numero degli studenti presenti oggi corrisponde in media a quello di sempre?	77,7	1759	79,2	1806	78,5	3565	74,4	168	69,1	1080	69,8	1248	76,4	182	85,1	335	82,0	517
f1.Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento?	88,1	1719	83,0	1766	85,5	3485	84,9	172	92,3	1058	91,3	1230	89,7	185	88,4	335	88,8	520
f2.Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	81,8	1672	77,5	1719	79,6	3391	88,3	162	87,5	1013	87,6	1175	83,2	185	87,3	332	85,9	517

Analisi storica

Nell'analisi dei dati c'è sempre stato un riferimento alla comparazione diacronica laddove le differenze erano significative. Tuttavia, al fine di avere una visione generale dell'andamento complessivo nel biennio considerato, tutti gli item della sezione valutativa del questionario sono stati uniti in un'unica tabella con i relativi valori (Tab. 39). Per l'analisi del trend sono riportati gli scarti dell'IVP, cioè le differenze tra i valori del 2003/04 e quelli del 2002/03. Inoltre sono evidenziati in verde quelli che hanno avuto uno scarto maggiore o uguale alla somma tra la media aritmetica degli scarti \bar{X} e il coefficiente critico T_c ; mentre in rosso quelli con uno scarto inferiore o uguale alla differenza tra la media aritmetica degli scarti \bar{X} e il coefficiente critico T_c ($(\bar{X} - T_c, \bar{X} + T_c)$ è l'intervallo di confidenza per la media degli scarti). Visto che il campione ha numerosità maggiore o uguale 30 (corrispondente al numero delle domande della sezione "oggettiva" del questionario) allora si può assumere che la distribuzione della media degli scarti sia normale, pertanto l'intervallo per il quale si può dire che la variazione tra i due anni sia inconsistente con una probabilità pari al 99% è dato da:

$$(-T_c, +T_c)$$

dove

$$T_c = \frac{2,756 * STD}{\sqrt{30}}$$

STD è la deviazione standard degli scarti e la costante 2,756 dipende dalla probabilità. Se \bar{X} si trova all'interno dell'intervallo $(-T_c, +T_c)$, allora si può dire al 99% che a livello di singola Facoltà non c'è differenza significativa tra i due anni. L'analisi puntuale segnala le differenze laddove risultano maggiori $(\bar{X} + T_c)$ o minori di $(\bar{X} - T_c)$ per le quali invece si può ipotizzare un miglioramento o peggioramento effettivo.

Nelle ultime righe della tabella in esame sono riportati in dettaglio gli indicatori utilizzati per stabilire le soglie: numero di item con un trend positivo; numero di item con un trend negativo; media aritmetica degli scarti; l'IVP minimo per la Facoltà; l'IVP massimo per la Facoltà; la deviazione standard; i valori di soglia $\bar{X} + T_c$ ($\bar{X} - T_c$)

Tab. 39 – Analisi scarti tra IVP 2002/03 e 2003/04

Domande	Architettura			Farmacia			Giurisprudenza			Interfacoltà			Scienze			Veterinaria			Scuole specializzazione		
	02/03	03/04	Scarti	02/03	03/04	Scarti	02/03	03/04	Scarti	02/03	03/04	Scarti	02/03	03/04	Scarti	02/03	03/04	Scarti	02/03	03/04	Scarti
b1	42,3	51,6	9,2	63,5	69,4	5,9	63,3	67,4	4,1	62,6	60,6	-2,0	54,8	60,2	5,4	62,7	66,3	3,5	86,8	81,9	-4,9
b2	43,0	52,5	9,5	69,3	77,9	8,5	65,2	66,7	1,5	57,3	63,2	5,8	59,5	65,6	6,1	71,8	75,3	3,5	89,0	80,5	-8,6
c1	57,6	54,4	-3,2	79,2	83,1	3,9	82,2	84,1	1,8	68,4	64,5	-3,9	74,9	76,3	1,4	70,9	67,0	-3,8	92,1	78,2	-13,9
c2	50,3	50,5	0,1	77,3	81,9	4,6	74,0	77,1	3,0	57,4	68,3	10,9	67,1	70,3	3,3	64,1	61,8	-2,3	90,9	74,2	-16,8
d1	77,4	78,1	0,7	91,2	92,7	1,5	72,4	76,7	4,3	80,0	86,2	6,2	87,3	88,7	1,4	90,4	88,7	-1,7	91,4	92,4	1,0
d2	75,0	71,8	-3,1	95,6	94,0	-1,6	86,1	84,5	-1,6	80,6	84,9	4,3	84,6	88,5	4,0	89,3	90,8	1,5	95,4	88,7	-6,7
d3	73,4	73,0	-0,3	86,1	88,8	2,7	88,1	81,5	-6,6	75,3	79,2	4,0	81,0	82,9	1,9	86,6	87,3	0,7	87,3	87,0	-0,4
d4	78,0	79,4	1,4	92,7	89,8	-2,9	90,1	87,1	-3,0	79,1	86,1	7,0	87,3	89,3	2,0	86,6	89,3	2,7	97,4	90,3	-7,1
d5	84,9	85,2	0,3	95,0	95,0	0,1	92,6	89,3	-3,3	86,0	90,3	4,3	91,3	92,6	1,3	93,1	95,2	2,1	98,4	92,9	-5,5
d6	72,9	70,8	-2,0	64,0	68,7	4,8	74,3	71,5	-2,8	66,6	65,2	-1,3	66,5	68,9	2,4	53,8	52,1	-1,7	72,2	59,5	-12,7
d7	59,1	59,7	0,5	44,2	46,3	2,1	50,5	54,0	3,5	40,7	43,7	3,0	49,3	51,7	2,4	31,7	28,3	-3,4	50,0	47,3	-2,7
d8	61,5	62,3	0,8	74,6	79,2	4,6	79,5	77,2	-2,3	59,9	60,3	0,4	67,9	68,3	0,4	61,8	68,9	7,1	86,7	69,9	-16,8
d9	68,5	70,4	1,9	86,3	86,9	0,6	80,2	81,5	1,2	74,5	80,3	5,8	80,6	81,9	1,3	83,8	86,7	3,0	92,3	82,5	-9,8
d10	35,4	53,6	18,3	87,7	89,8	2,1	90,9	78,5	-12,4	43,9	39,1	-4,9	55,5	57,1	1,6	90,0	86,0	-4,0	89,4	82,1	-7,3
d11	61,6	64,2	2,6	81,8	85,6	3,8	83,1	79,2	-3,9	66,8	62,6	-4,2	71,5	72,2	0,7	77,5	77,4	0,0	93,6	80,4	-13,2
e1	66,2	68,9	2,7	80,8	83,5	2,7	76,0	76,0	0,1	66,9	69,4	2,4	76,1	78,3	2,2	84,6	84,9	0,3	86,7	80,1	-6,5
e2	64,7	62,7	-2,0	81,5	80,0	-1,4	77,2	77,8	0,5	69,4	63,3	-6,1	67,7	67,8	0,1	71,9	76,4	4,5	88,1	85,7	-2,4
e3	67,4	68,2	0,7	71,1	74,2	3,0	75,8	81,8	6,0	69,6	70,9	1,3	71,6	74,8	3,1	68,3	76,5	8,1	92,1	86,4	-5,6
e4	68,8	65,5	-3,3	81,8	84,4	2,6	83,2	82,7	-0,5	75,1	76,6	1,4	76,3	79,4	3,2	74,4	78,8	4,4	87,7	81,5	-6,2
e5	75,5	71,2	-4,2	83,3	86,0	2,7	80,9	83,2	2,4	83,1	78,5	-4,6	80,7	81,1	0,4	90,4	90,6	0,2	89,5	88,1	-1,4
e6	70,0	69,9	-0,1	82,1	84,5	2,4	84,0	80,9	-3,1	77,5	74,4	-3,0	76,3	78,2	1,8	80,4	84,3	3,9	87,5	83,0	-4,5
e7	73,9	71,1	-2,8	87,1	88,9	1,8	88,9	83,4	-5,5	77,2	68,3	-8,9	77,0	78,7	1,7	84,6	86,1	1,5	87,7	87,7	0,1
e8	67,4	67,8	0,4	80,3	82,6	2,3	80,6	75,0	-5,6	76,7	76,8	0,2	73,3	76,7	3,3	78,3	81,7	3,4	86,0	82,9	-3,1
e9	86,0	83,1	-2,9	96,0	93,3	-2,7	95,9	92,4	-3,5	88,3	88,3	0,0	90,6	93,3	2,7	90,9	93,5	2,6	98,6	97,5	-1,1
e10	83,3	83,0	-0,3	96,4	95,4	-1,0	88,1	88,4	0,4	84,3	89,3	5,0	89,6	91,0	1,4	94,0	91,8	-2,2	96,0	95,8	-0,3
e11	52,0	52,1	0,1	61,4	47,5	-13,9	83,3	83,5	0,2	47,7	53,3	5,6	54,8	55,9	1,1	58,9	68,2	9,3	69,6	74,0	4,4
e12	78,9	77,2	-1,7	87,0	86,6	-0,5	89,7	85,2	-4,5	83,3	81,3	-2,0	83,9	85,8	1,9	89,2	90,7	1,4	91,8	87,5	-4,4
e13	68,8	68,2	-0,6	78,8	74,0	-4,8	68,7	76,4	7,7	68,4	71,7	3,3	77,1	78,5	1,3	71,2	69,8	-1,4	90,0	82,0	-8,0
f1	80,9	80,1	-0,7	86,5	89,4	2,9	91,2	89,3	-2,0	86,2	81,8	-4,5	85,5	85,5	0,0	86,7	91,3	4,6	96,2	88,8	-7,4
f2	72,2	69,8	-2,4	85,1	87,3	2,2	89,0	82,7	-6,3	75,4	71,8	-3,6	78,7	79,6	0,9	84,4	87,6	3,2	86,7	85,9	-0,8
ANALISI SCARTI																					
scarti positivi	15			22			14			18			30			21			3		
scarti negativi	15			8			16			12			0			9			27		
media aritmetica scarti	0,7			1,3			-1,0			0,7			2,0			1,7			-5,7		
STD	4,6			4,0			4,3			4,7			1,4			3,4			5,2		
Min	-4,2			-13,9			-12,4			-8,9			0,0			-4,0			-16,8		
Max	18,3			8,5			7,7			10,9			6,1			9,3			4,4		
Tc	2,3			2,0			2,2			2,4			0,7			1,7			2,3		
Media ± Tc	2,9 (-1,6)			3,3 (-0,7)			1,1 (-3,2)			3,1 (-1,6)			2,7 (1,3)			3,4 (0,0)			-3,1 (-8,4)		

Allegati 1 – Il questionario

http://nva.unicam.it/Doc_pubblici/Questionario_OMR.pdf